

FACOLTÀ DI
GIURISPRUDENZA

Corsi della classe 31
**SCIENZE GIURIDICHE
DIRITTO DELL'IMPRESA
DIRITTO E
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**



A.A. 2007-2008

Siena, agosto 2007

Care Studentesse, cari Studenti,

vi do il benvenuto nella nostra Comunità universitaria, una Comunità di persone unite dal desiderio di crescere e di far crescere, animate dalla volontà di apprendere e di sapere. Una Comunità che forma donne e uomini capaci di una partecipazione attiva allo sviluppo della società, di oggi e del futuro.

Perché possiate acquisire le conoscenze necessarie, lo spirito critico, le metodologie e gli strumenti che vi permetteranno di aggiornarvi costantemente nella vita e nella professione che sceglierete, l'Università di Siena vi offre il massimo valore dell'insegnamento in un ambiente di alta qualità: un percorso di crescita responsabile che garantisce la formazione delle vostre personalità individuali.

Vivrete questi anni in un Ateneo ricco di storia e di una grande tradizione di sapere, impegnato al contempo nell'innovazione e nella ricerca, e potrete acquisire la giusta formazione per diventare cittadini responsabili e cogliere tutte le opportunità nell'ambito lavorativo nazionale e internazionale. Potrete studiare con docenti attenti e presenti e con il sostegno di una specifica assistenza tutoriale, e usufruire di servizi innovativi.

Questo è l'impegno, mio e dell'intero Ateneo senese, perché possiate vivere al meglio gli anni degli studi universitari. Pertanto, se avete grandi sogni e aspettative per il vostro futuro, questo è il momento di fare la scelta più importante: scegliere l'Università di Siena per essere veri protagonisti del vostro domani.

Sono certo che nel nostro Ateneo potrete trascorrere un periodo di studio sereno e ricco di tante opportunità per una formazione completa.

Nel rivolgervi un augurio sincero per il vostro futuro, vi invio il mio più cordiale saluto.

Il Rettore
Silvano Focardi

INDICE

1. ORGANI DELLA FACOLTA'	5
IL CONSIGLIO DI FACOLTA'	5
I COMITATI PER LA DIDATTICA.....	6
I DOCENTI DEI CORSI DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE, DIRITTO E ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE, DIRITTO DELL'IMPRESA (CLASSE 31)	6
I DOCENTI DEI SEMINARI DEI CORSI DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE, DIRITTO E ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE, DIRITTO DELL'IMPRESA.....	7
2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	8
STUDENTI A TEMPO PARZIALE	12
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	12
MATERIE ATTIVATE	12
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE	15
CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA	16
CORSO DI LAUREA IN DIRITTO E ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	17
3. PROGRAMMI DEI CORSI	19
ORIENTAMENTO E TUTORATO	43
GLI STAGES	44
PROGRAMMA LLP/ERASMUS.....	46
6. STRUTTURE DIDATTICHE	48
LE AULE DI INFORMATICA	48
BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"	48
INDICE DEGLI INSEGNAMENTI E DEI SEMINARI	54
INFORMAZIONI GENERALI	56

1. ORGANI DELLA FACOLTA'

Preside: Prof. Lorenzo Gaeta

IL CONSIGLIO DI FACOLTA'

Professori Ordinari

Baccini Alberto
Bellocci Nicla
Castrucci Emanuele
Cianferotti Giulio
Colao Floriana
Comporti Gian Domenico
Cosi Giovanni
Diciotti Enrico
Fineschi Andrea
Gaeta Lorenzo
Guerrini Roberto
Mattarella Bernardo Giorgio
Mazza Leonardo

Miccinesi Marco
Nardi Paolo
Pacchi Stefania
Padelletti Maria Luisa
Piergigli Valeria
Pisaneschi Andrea
Pistolesi Francesco
Rook Basile Eva
Salvestroni Umberto
Santoro Vittorio
Scarselli Giuliano
Stolfi Emanuele
Ventura Marco

Professori Fuori ruolo

Comporti Marco
Francioni Francesco

Martini Remo

Professori Associati

Baccari Gian Marco
Bindi Elena
Cardarelli Maria Cecilia
Carmignani Sonia
Fiorai Bruno
Leoncini Isabella
Mancuso Fulvio
Mascambruno Maria Cristina

Micheletti Dario
Palmieri Alessandro
Pavoni Riccardo
Pietrini Stefania
Pisaneschi Niccolò
Stanghellini Luca
Toti Barbara

Rappresentanti dei Ricercatori

Loffredo Antonio
Maccari Anna Lisa
Navone Gianluca
Passaniti Paolo

Perini Mario
Stiaccini Marcello
Tofanini Roberto
Vigni Patrizia

Rappresentanti degli Studenti

Avena Giovanni Maria
Celentano Domenico
Giuli Francesca
Greco Andrea
Izzo Amedeo Michele

Morrone Antonio
Pagliaro Rodolfo
Scaglione Angela
Venturi Ferriolo Federico

I Comitati per la Didattica

Corso di laurea in
Scienze Giuridiche

Corso di laurea in
Diritto e Organizzazione Internazionale

Corso di laurea in
Diritto dell'impresa

Prof. Sonia Carmignani(Presidente)
Prof. Antonio Loffredo
Prof. Fulvio Mancuso
Giovanni Maria Avena
Ilaria Passeri

Prof. Floriana Colao (Presidente)
Prof. Bernardo Giorgio Mattarella
Prof. Patrizia Vigni
Marco De Francesco
Pier Luca Di Fazio
Federico Venturi Ferriolo

Prof. Alberto Baccini (Presidente)
Prof. Maria Cecilia Cardarelli
Prof. Isabella Leoncini
Gaetano Castaldo
Andrea Greco
Paola Ruocco

I Docenti dei Corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Diritto e Organizzazione Internazionale, Diritto dell'Impresa (Classe 31)

Ascheri Mario	lus/19	Stanza 49 – Il piano	ascheri@unisi.it	0577-235329 235245
Aziz Miriam	lus/10		miriam.aziz@wanadoo.fr	
Baccari Gian Marco	lus/16	Stanza 36 – Il piano	baccari@unisi.it	0577-235257
Benvenuti Stefano	lus/10	Stanza 37 – Il piano	benvenuti@unisi.it	0577-235260
Berlinguer Aldo	lus/02	Stanza 49 – Il piano	berlingu@unica.it	0577-235329 235245
Cardarelli M. Cecilia	lus/04	Stanza 35 – Il piano	cardarelli@unisi.it	0577-235228
Carmignani Sonia	lus/03	Stanza 38 – Il piano	carmignani2@unisi.it	0577-235262
Cianferotti Giulio	lus/19	Stanza 4 – IV piano	cianferotti@unisi.it	0577-235325
Colao Floriana	lus/19	Stanza 14 – IV piano	colao@unisi.it	0577-235246
Comporti Gian Domenico	lus/10	Stanza 18 – Il piano	comporti2@unisi.it	0577-235232
Cosi Giovanni	lus/20	Stanza 41 – Il piano	cosi4@unisi.it	0577-235437
Diciotti Enrico	lus/20	Stanza 31 – Il piano	diciotti@unisi.it	0577-235252
Ficcarelli Beatrice	lus/15	Stanza 50 – Il piano	ficcarelli@unisi.it	0577-235248
Fiorai Bruno	lus/07	Stanza 34 – Il piano	fiorai@unisi.it	0577-235255
Galligan Denis	lus/13-14		denis.galligan@socio-legal-studies.oxford.ac.uk	
Gualdani Annalisa	lus/10	Stanza 30 – Il piano	gualdani@unisi.it	0577-235251
Guerrini Roberto	lus/17	Stanza 23 – Il piano	guerrinir@unisi.it	0577-235240
Lottieri Carlo	lus/20	Stanza 60 – III piano	lottieri@unisi.it	0577-235438
Maccari Anna Lisa	lus/17	Stanza 59 – III piano	maccari@unisi.it	0577-235229
Mecatti Irene	lus/04	Stanza 46 – Il piano	mecatti@unisi.it	0577-235239
Micheletti Dario	lus/17	Stanza 1 – IV piano	micheletti5@unisi.it	0577-235244
Montagna Alfredo	lus/17	Stanza 49 – Il piano	alfredo.montagna@fastwebnet.it	0577-235329 235245
Nardi Paolo	lus/19	Stanza 9 – IV piano	nardip@unisi.it	0577-235331
Pacchi Stefania	lus/04	Stanza 27 – Il piano	pacchi@unisi.it	0577-235247
Palmieri Alessandro	lus/02	Stanza 44 – Il piano	palmieri15@unisi.it	0577-235386
Pavoni Riccardo	lus/13-14	Stanza 45 – Il piano	pavoni@unisi.it	0577-235378
Piergigli Valeria	lus/21	Stanza 13 – IV piano	piergigli@unisi.it	0577-235421
Pisaneschi Andrea	lus/08	Stanza 42 – Il piano	pisaneschi@unisi.it	0577-235337
Pisaneschi Niccolò	lus/15	Stanza 40 – Il piano	pisaneschi2@unisi.it	0577-235261
Pistolesi Francesco	lus/12	Stanza 48 – Il piano	pistolesi2@unisi.it	0577-235335
Rook Eva	lus/03	Stanza 11 – IV piano	rook@unisi.it	0577-235333
Santoro Vittorio	lus/04	Stanza 47 – Il piano	santoro@unisi.it	0577-235339
Staico Ubaldo	lus/20	Stanza 49 – Il piano	staico@unisi.it	0577- 235329/245
Stanghellini Luca	lus/01	Stanza 24 – Il piano	stanghellini@unisi.it	0577-235321
Stolfi Emanuele	lus/18	Stanza 43 – Il piano	stolfi@unisi.it	0577-235385
Toti Barbara	lus/01	Stanza 15 – Il piano	toti2@unisi.it	0577-235227
Ventura Marco	lus/11	Stanza 25 – Il piano	ventura4@unisi.it	0577-235242
Vigni Patrizia	lus/13-14	Stanza 39 – Il piano	vigni@unisi.it	0577-235263
Vitale Salvatore	lus/13	Stanza 49 – Il piano	salvatore.vitale1@libero.it	0577- 235329/245

I Docenti dei seminari dei Corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Diritto e Organizzazione Internazionale,
Diritto dell'impresa

Aziz Miriam	lus/10		miriam.aziz@wanadoo.fr	
Bernardini Giovanni	lus/20	Stanza 50 – II piano	bernardini12@unisi.it	0577-235250
Berni Stefano	lus/20	Stanza 51 – II piano	stefanoberni@hotmail.com	0577-235259
De Luca Patrizia	lus/04		pdeluca.2@notariato.it	
De Salvia Michele	lus/13		desalviamichel@yahoo.it	
Lottieri Carlo	lus/20	Stanza 60 – III piano	lottieri@unisi.it	0577-235438
Micheletti Dario	lus/17	Stanza 22 – II piano	micheletti5@unisi.it	0577-235238
Panzani Luciano	lus/05		lpanzan@fastwebnet.it	
Santos Maria Dolores	lus/07	Stanza 51 – II piano	santos@unisi.it	0577-235259

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Normativa generale dei Corsi di Laurea

Sono istituiti presso la Facoltà di Giurisprudenza i Corsi di Laurea in Scienze Giuridiche, Diritto dell'impresa, Diritto e Organizzazione Internazionale appartenenti alla Classe 31.

OBIETTIVI

Il corso di laurea forma il laureato in Scienze giuridiche quale esperto giuridico presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica, con profili di – esemplificativamente – operatore giudiziario, consulente giuridico, collaboratore giuridico negli studi professionali e negli uffici legali di enti e società.

Sono interessati in modo particolare a tale corso gli studenti che aspirano ad acquisire una formazione giuridica e intendono proseguire la loro istruzione superiore, nel biennio di laurea specialistica, la quale a sua volta abilita alla iscrizione agli albi, in vista della professione di avvocato negli studi professionali, di magistrato o di notaio.

L'obiettivo è perseguito attraverso lo studio di attività formative di base (il diritto nel mondo antico e nell'evo moderno, la filosofia del diritto), di attività caratterizzanti (discipline privatistiche, pubblicistiche, penalistiche, dell'impresa), di attività affini e integrative (discipline economiche e penalistiche, nonché approfondimenti delle discipline commercialistiche e lavoristiche) e di conoscenze linguistiche e informatiche.

AMMISSIONE e TRASFERIMENTI

Sono ammessi ai corsi di laurea della classe 31 gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Per l'.A.A. 2007/08 sarà attivato soltanto il III anno dei corsi di laurea della classe 31.

Gli studenti già frequentanti corsi di laurea in altri Atenei o Facoltà possono essere iscritti ad uno dei corsi di laurea della classe 31, purché gli esami sostenuti siano coincidenti con quelli previsti nel piano didattico dei primi due anni del C.d.L. al quale si intende iscriversi, previo riconoscimento degli esami sostenuti da parte del Comitato per la didattica.

COMITATI PER LA DIDATTICA

I Comitati per la Didattica dei corsi di studio sono composti da tre docenti e tre studenti. I docenti sono nominati dal Consiglio di Facoltà.

I Comitati hanno le competenze fissate dal Regolamento di Ateneo e quelle specificate nei Regolamenti dei Corsi di Studio¹

ATTIVITA' DIDATTICA

I corsi sono organizzati per semestre.

Le lezioni dei corsi del I semestre nell'anno accademico 2007/08 hanno inizio il 1° ottobre e terminano il 26 gennaio.

Le lezioni del II semestre hanno inizio il 25 febbraio e terminano il 7 giugno.

Ogni semestre si conclude col periodo di esame.

Per tutta la durata dell'anno accademico ogni docente dovrà assicurare almeno tre ore settimanali di attività didattica, tutorale e di sostegno agli studenti².

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Accanto alla didattica di tipo frontale sono previste altre forme collaterali di attività.

Allo stato attuale sono organizzati esperienze di tirocinio presso la Biblioteca della Facoltà, ed occasionalmente, anche presso uffici dell'Università degli Studi di Siena. Essi possono comportare un massimo di 6 crediti. A tal proposito, lo studente può in alternativa chiedere il riconoscimento dell'attività professionale svolta purché attinente agli studi prescelti.

Lo studente può inoltre svolgere attività di tirocinio presso studi professionali, Pubbliche Amministrazioni, imprese pubbliche e private per un periodo di almeno 3 mesi effettivi di lavoro a giornata piena, se continuativi, o di 90 giorni lavorativi completi, se in periodi non continuativi. Al termine dell'attività, lo studente dovrà presentare al Comitato per la didattica certificazione in carta intestata a firma del responsabile del tirocinio con indicazione di data d'inizio e fine dell'attività e specifica delle mansioni svolte. Prima di cominciare l'attività di tirocinio, lo studente deve recarsi presso il Placement Office per stipulare la **convenzione** e compilare il **progetto formativo**; stage effettuati esternamente alla struttura universitaria e privi di tale documentazione non saranno valutati dal Comitato per la Didattica e non potranno perciò comportare maturazione di crediti.

¹ Si vedano i Regolamenti dei Corsi di Studio che, all'art. 8, specificano particolari modalità di acquisizione di crediti formativi.

² In caso di assenze prolungate del docente il Consiglio di Facoltà prende i necessari provvedimenti consentiti dall'ordinamento universitario (v. art. 9 D.P.R. 382/80).

Essi possono comportare un massimo di 6 crediti.

Ulteriori conoscenze linguistiche, debitamente comprovate e valutate, possono comportare un massimo di 6 crediti e possono sostituire il tirocinio, fatta eccezione per il corso di laurea in Diritto e organizzazione internazionale dove possono essere riconosciute come seconda lingua straniera o perfezionamento dell'inglese per 8 crediti.

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (C.F.U.)

MODULI

I Crediti formativi universitari sono attribuiti secondo una scala che prevede per ogni credito 25 ore di lavoro di uno studente medio, ivi comprese le ore di partecipazione alle lezioni ed esercitazioni. Pertanto le attività didattiche si articolano in :

- corsi "completi" pari ad 8 crediti, che prevedono 40 ore di lezione frontale e 160 ore di apprendimento individuale. I testi di riferimento per l'esame finale sono di circa 500 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, le note a piè di pagina etc.);

- corsi "modulari" pari a 4 crediti, che prevedono 20 ore di lezione frontale e 80 ore di apprendimento individuale. I testi di riferimento per l'esame finale sono di circa 250 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, le note a piè di pagina etc.);

I SEMINARI comportano la frequenza obbligatoria per 10 ore e danno diritto a 2 crediti. Sebbene i seminari non si concludano con una prova d'esame, implicano comunque una verifica a cura del docente, come, ad esempio, la preparazione di un testo scritto e la correzione dello stesso. Il docente, prima di attribuire i crediti, accerta che la prescritta frequenza sia stata maturata. I crediti dei seminari devono essere registrati entro il 31 dicembre dell'anno nel quale è stata maturata la frequenza.

Gli studenti hanno la facoltà di iscriversi a due seminari per ogni semestre. Ciascun seminario, di norma, non potrà essere seguito da più di 50 studenti. Il docente può preventivamente stabilire un numero inferiore di partecipanti.

Le iscrizioni ai seminari avverranno esclusivamente per via elettronica e potranno essere effettuate:

- dal 14 al 26 settembre 2007 per i seminari del primo semestre.

- dal 6 al 20 febbraio 2008 per i seminari del secondo semestre

Le liste definitive degli iscritti sono pubblicate nei giorni successivi.

N.B. Gli studenti sono invitati a controllare il proprio piano di studi per evitare di partecipare ad un numero di seminari superiore a quello consentito per l'anno di iscrizione, pena l'annullamento.

Gli studenti potranno sostituire due o più seminari sostenendo esami in materie a scelta per un numero di cfu equivalente.

ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI

I docenti responsabili del corso partecipano alla verifica della preparazione degli studenti in sede della relativa valutazione finale. Quando il corso è affidato per parti a più docenti questi dovranno coordinarsi ed esprimere il risultato del coordinamento.

I criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente secondo l'art. 11 comma 11 del Regolamento didattico di Ateneo sono dettati dagli artt. 8 dei Regolamenti dei Corsi di studio.

L'aggiornamento periodico della congruenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi è attuato secondo il disposto degli artt. 9 dei Regolamenti dei Corsi di studio.

Il Comitato per la didattica può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso e per le quali sia stata stipulata apposita convenzione dalla Facoltà.

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Lo studente che non abbia conseguito almeno 30 crediti al primo anno del corso di laurea e 70 al secondo si iscrive come ripetente; a tali fini vengono considerati i crediti conseguiti entro il 31 dicembre 2007.

CADUCAZIONE DI CREDITI

Per gli studenti fuori corso il Comitato per la didattica può valutare l'eventuale obsolescenza dei crediti ove determini una grave carenza nella formazione giuridica di base e fissa il numero dei crediti da conseguire nell'anno accademico in corso per ottenere l'iscrizione all'anno successivo.

FREQUENZA

Per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva ai corsi, non esiste un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per i seminari.

Una parte di questi potrà essere organizzata con orari tali da tener conto quanto più possibile delle esigenze degli studenti lavoratori ed equiparati.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Comitato valuta la didattica attraverso i risultati dei questionari di valutazione e progetta interventi di recupero e assistenza agli studenti.

PIANO DI STUDIO

Lo studente non è tenuto a presentare il piano di studio individuale; egli dovrà attenersi al piano delle attività formative previste dal corso di studi, specificate in dettaglio nel "Notiziario", ed alle relative regole sulle propedeuticità.

Per le attività a scelta libera o a scelta limitata su discipline della Facoltà, la segreteria studenti verifica successivamente la conformità alle regole sulla propedeuticità della Facoltà medesima.

Le attività fuori Facoltà devono comunque essere preventivamente autorizzate dal Comitato per la Didattica.

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea è tenuto ad allegare alla propria domanda di iscrizione l'elenco degli esami eventualmente già sostenuti.

ESAMI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE

Gli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sono riconosciuti automaticamente. A tal fine si ricorre alla tabella di conversione dei crediti e dei voti utilizzata per i progetti ECTS.

Gli studenti che intendono seguire alcune materie in Università straniere, nell'ambito dei programmi di cui al comma precedente, dovranno seguire la seguente procedura:

lo studente consegnerà alla propria Segreteria studenti il piano di studio che svolgerà all'estero redatto in base al modello "Piano di Studio Erasmus" approvato dal docente promotore dello scambio. Tale piano dovrà essere convalidato dal Comitato per la Didattica prima della partenza dello studente per il periodo di studio all'estero.

Gli studenti che partono alla fine del III anno e si iscriveranno al corso di laurea specialistica prima della scadenza della borsa di studio, potranno vedersi riconosciuti gli esami sostenuti in Erasmus ai fini della laurea specialistica, solo nel caso in cui gli stessi siano stati preventivamente autorizzati sia dal Comitato per la Didattica del corso di laurea triennale che da quello del corso di laurea specialistica.

Eventuali modifiche al piano di studio potranno essere approvate, previa tempestiva comunicazione da parte dello studente alla Segreteria e al Comitato per la Didattica, anche durante lo svolgimento del periodo di studio all'estero.

Al rientro dello studente, il Comitato per la Didattica, previa verifica del programma di studio svolto attraverso gli attestati rilasciati dall'Università ospitante, provvederà a ratificare la convalida degli esami sostenuti all'estero e a comunicarlo alla Segreteria studenti.

ESAMI DEGLI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti potranno sostenere esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza.

ESAMI DI PROFITTO

I singoli appelli di ogni sessione di esami di profitto sono disposti ad almeno quindici giorni di distanza.

Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie ed una straordinaria per un totale di nove appelli così distribuiti:

I sessione di esami: 1 appello 7 - 12 gennaio 2008

I sessione di esami (continuazione della precedente): 2 appelli 28 gennaio – 23 febbraio

Sessione straordinaria di esami: 17-20 marzo e 26-29 marzo (1 appello)

II sessione di esami: 3 appelli 9 giugno – 31 luglio

III sessioni di esami: 2 appelli 1° - 27 settembre

COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal presidente del Comitato per la didattica su proposta dei titolari degli insegnamenti e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento od un suo sostituto e un docente di materia affine o un ricercatore o un cultore della materia preventivamente segnalato dal presidente della commissione al presidente del Comitato per la didattica e al Preside.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme. Sui verbali di acquisizione crediti con attività formative diverse rispetto all'esame è sufficiente l'apposizione di un'unica firma.

Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile anche quando abbia demandato l'esame a singoli membri della commissione.

La commissione può, in via preliminare, mediante un colloquio orale o una prova scritta, accertare l'idoneità dello studente a sostenere l'esame.

PROVE INTERMEDIE

Tutti i corsi completi prevedono almeno una prova in itinere, da svolgere su richiesta degli studenti e se compatibile con la natura delle materie impartite. Tali prove, da sostenere secondo modalità prescelte dal singolo docente, sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. L'esame finale potrà sostituire la prova in itinere nei singoli moduli.

ESAME DI LAUREA

Per gli esami di laurea sono previste le seguenti sessioni: giugno-luglio, settembre-ottobre, dicembre, marzo-aprile.

TERMINI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve sempre farne personalmente domanda almeno un mese prima della data prevista per la sessione di laurea. Il giorno di scadenza per la presentazione della domanda è indicato dalla Segreteria Studenti. Tale termine è da considerarsi perentorio.

TIPOLOGIA DELLA PROVA FINALE E DETERMINAZIONE DEL VOTO

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesina) già predisposto dal candidato, secondo il modello della nota a sentenza oppure della rassegna bibliografica critica su un tema specifico concordato con il docente relatore.

Tale lavoro sarà valutato dalla commissione esaminatrice fino ad un punteggio massimo di 4 punti.

Ulteriori punti verranno attribuiti al candidato secondo lo schema seguente:

- il candidato che si laurea in tre anni³ avrà una maggiorazione di due punti;
- il candidato che si laurea in tre anni con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di tre punti;
- il candidato che abbia usufruito di una borsa Erasmus avrà la maggiorazione di un punto.

Ai fini della votazione finale di laurea, la Segreteria Studenti calcola il voto sulla base della media dei voti riportati negli esami. (Tale media si ottiene dalla somma dei voti dei singoli esami, divisa per il numero degli esami superati, ancora divisa per 3 e quindi moltiplicata per 11. In tal modo si ottiene la media rapportata a 110). Il voto calcolato dalla Segreteria è quello con cui lo studente si presenta a sostenere la prova finale ed è calcolato arrotondando i decimali, a partire da 0,20, all'unità superiore.

A seconda dell'esito dell'esame di laurea, tale voto può essere confermato, diminuito o, di solito, aumentato.

La votazione è espressa in centodicesimi anche quando il numero dei commissari è pari al minimo previsto.

La certificazione relativa all'esame di laurea risulta da un apposito verbale.

N.B.: Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della Classe 31, in seguito a trasferimento da altro corso di studi ovvero per conseguimento di seconda laurea, i tre anni vanno computati partendo dalla data in cui è stato sostenuto il primo esame riconosciuto.

ASSEGNAZIONE DELLA TESINA

Dal II anno di corso della laurea triennale, lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto dell'elaborato finale.

La richiesta è presentata ad uno dei docenti titolari del corso di laurea ovvero ad un ricercatore, d'intesa con il titolare dell'insegnamento.

Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi pendente su ogni docente del corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta, il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesina, in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 16 punto 7 del regolamento didattico di Ateneo.

Il docente firma la domanda di assegnazione allo studente, il quale la presenta in segreteria studenti ed in copia al Comitato per la didattica (questa seconda copia può essere consegnata al bancone di Facoltà).

Lo studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesina da altro docente deve comunicare al docente che gli abbia già in precedenza assegnato una tesina la rinuncia allo svolgimento della stessa.

COMMISSIONE

Le commissioni degli esami di laurea devono essere composte da non meno di cinque membri, di cui almeno due professori. Può far parte della commissione non più di un cultore della materia, e comunque in sovrannumero.

Per tutto quanto non specificamente disposto nella presente guida, valgono le norme del Regolamento didattico di Ateneo e della Facoltà di Giurisprudenza.

³ Nel computare gli anni entro cui il candidato si deve laureare per usufruire della maggiorazione, si consideri che lo studente formalmente iscritto con lo Status "a tempo parziale" matura i crediti relativi ad un anno di corso in due anni accademici. Pertanto, il tempo può essere prolungato per ogni anno in cui il candidato è stato iscritto con lo status "a tempo parziale".

Studenti a tempo parziale

Una nuova opportunità offerta dall'Ateneo di Siena

Sulla base di considerazioni strettamente personali (motivi di lavoro, situazioni familiari...) puoi scegliere di compiere il percorso di studi in un tempo più lungo di quello previsto dagli ordinamenti.

In particolare hai la possibilità di fare in due anni quello che l'ordinamento richiede sia fatto in un anno. Ragionando in termini di crediti, lo studente a tempo parziale diluisce i 60 crediti previsti per ciascun anno di corso in due anni accademici: si raddoppia in tal modo la durata dell'anno accademico.

Inoltre, dal momento che il regolamento didattico d'Ateneo prevede che ciascuno studente debba conseguire almeno 30 crediti al primo anno della laurea triennale e almeno 70 crediti al secondo anno e che al di sotto di questi valori lo studente sia automaticamente iscritto come ripetente, chi ha scelto il tempo parziale deve conseguire questi stessi crediti in un numero doppio di anni.

La scelta del tempo parziale può riguardare l'intero corso di studio o solo alcuni anni di corso. In condizioni normali un corso di laurea dura tre anni. Se opti per il tempo parziale su tutti e tre gli anni, la durata del corso è doppia di quella normale, cioè di 6 anni (durata massima); se eserciti l'opzione su un solo anno la durata del corso sarà di 4 anni, se la eserciti su due anni la durata sarà di 5 anni. Puoi esercitare la scelta al momento dell'iscrizione tramite apposita modulistica disponibile presso le segreterie studenti. Puoi farlo anche successivamente purché entro il 15 settembre (termine ultimo); questa seconda possibilità ti viene offerta per consentirti di esercitare una scelta consapevole anche sulla base del tuo rendimento e con l'aiuto di forme apposite di tutorato.

La laurea ottenuta con il tempo parziale ha lo stesso valore di quella a tempo normale e il titolo che viene rilasciato è ovviamente lo stesso.

Non possono scegliere il tempo parziale gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca e alle lauree regolate da normativa dell'Unione europea.

Optando per il tempo parziale, hai una serie di vantaggi:

- le tasse e i contributi vengono calcolati sulla base di un indice di merito oltre che di reddito. I valori di merito per gli studenti a tempo parziale sono considerati al 50% rispetto a quelli per gli studenti full time.
- sono previste sessioni di esame aggiuntive per gli studenti a tempo parziale
- il Rettore dell'Ateneo di Siena si è attivato perché l'Azienda regionale per il diritto allo studio (ARDSU) riconosca la figura dello studente a tempo parziale e applichi a essa gli stessi benefici (borse, alloggi) previsti per lo studente a tempo pieno.

Se lo studente a tempo parziale è iscritto a corsi che prevedono l'obbligo di frequenza, è tenuto – al pari degli altri – a rispettare la frequenza.

Organizzazione della didattica

I corsi sono di 20 o 40 ore di insegnamento complessivo, pari rispettivamente a 4 o 8 crediti.

Le lezioni dei Corsi di Laurea in Scienze giuridiche, Diritto dell'impresa, Diritto e Organizzazione Internazionale avranno inizio il 1° ottobre 2007 e proseguiranno secondo il calendario seguente:

I semestre dal 1° Ottobre al 26 gennaio

II semestre dal 25 febbraio al 7 giugno

Gli appelli di esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

I sessione di esami: 1 appello 7 - 12 gennaio 2008

I sessione di esami (continuazione della precedente): 2 appelli 28 gennaio – 23 febbraio

Sessione straordinaria di esami: 17-20 marzo e 26-29 marzo

II sessione di esami: 3 appelli 9 giugno – 31 luglio

III sessioni di esami: 2 appelli 1° - 27 settembre

Materie attivate

LE MATERIE ATTIVATE NELL'A.A. 2007-2008 SONO LE SEGUENTI:

SSD	INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
IUS/01	DIRITTO CIVILE I	20	4
IUS/01	DIRITTO CIVILE-ELEMENTI	20	4
IUS/01	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI	20	4
IUS/02	ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA	20	4
IUS/02	DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO	20	4

IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	20	4
IUS/02	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	20	4
IUS/02, IUS/04, IUS/13, IUS/15, IUS/17	LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE	20	4
IUS/03	DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO	20	4
IUS/04	DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA	20	4
IUS/04	DIRITTO DEL FALLIMENTO I (Già Diritto del fallimento)	20	4
IUS/04	DIRITTO DEL FALLIMENTO II (Già Procedure concorsuali alternative - procedure concorsuali minori e fallimenti sociali)	20	4
IUS/04	DIRITTO DELLA CONCORRENZA	20	4
IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETA'	20	4
IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETA' E DEI MERCATI	40	8
IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DEI MERCATI	20	4
IUS/05	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	20	4
IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/05	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/05	LEGISLAZIONE BANCARIA	20	4
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	40	8
IUS/07	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE I	20	4
IUS/07	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE II	20	4
IUS/07	DIRITTO SINDACALE I	20	4
IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	20	4
IUS/10	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	20	4
IUS/10	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/10	DIRITTO PUBBLICO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI	20	4
IUS/10	ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE	20	4
IUS/11	DIRITTO E ISLAM	20	4
IUS/12	PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO	20	4
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/13	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	20	4
IUS/13	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW	20	4
IUS/13	RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE	20	4
IUS/13	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI	20	4
IUS/13/14	TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA	20	4
IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	20	4
IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO	20	4
IUS/16	PROCEDURA PENALE	20	4
IUS/17	DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	20	4
IUS/17	DELITTI CONTRO LA PERSONA	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE - ESERCITAZIONI	32	-
IUS/17	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/17	STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	20	4
IUS/18	DIRITTI GRECI	20	4
IUS/19	DIRITTO COMUNE I	20	4
IUS/19	DIRITTO COMUNE II	20	4
IUS/19	DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO	20	4
IUS/19	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I	20	4
IUS/19	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO PENALE	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI IN ETÀ MODERNA	20	4
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I	20	4

IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II	20	4
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO	20	4
IUS/19	STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE	20	4
IUS/20	DOTTRINA DELLO STATO	20	4
IUS/20	ELEMENTI DI LOGICA E DISCORSO GIURIDICO	20	4
IUS/20	PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	20	4
IUS/20	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	20	4
IUS/20	TEORIA DEI DIRITTI UMANI	20	4
IUS/20	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO	20	4
IUS/21	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO	20	4
SECS- P/07	REVISIONE CONTABILE E ANALISI FINANZIARIA DI BILANCIO	20	4

SSD	SEMINARI	ORE	CREDITI
IUS/05	ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO	10	2
IUS/05	ATTI NOTARILI IN MATERIA SOCIETARIA	10	2
IUS/07	CINEMA E LAVORO	10	2
IUS/10	ADVANCED ADMINISTRATIVE LAW	10	2
IUS/10	BIOLEGAL ISSUES RELATED TO HEALTH CARE PUBLIC POLICY	10	2
IUS/13	DIRITTO COMUNE EUROPEO DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI	10	2
IUS/17	CRIMINAL LAW IN COMMON LAW	10	2
IUS/17	LA SUCCESSIONE DELLE LEGGI PENALI	10	2
IUS/20	DIRITTO E POSTMODERNO	10	2
IUS/20	GIUSNATURALISMO, POSITIVISMO GIURIDICO, REALISMO GIURIDICO	10	2
IUS/20	IL PROBLEMA DELLA GIUSTIZIA	10	2

Dall'elenco delle materie attivate possono essere scelte le materie opzionali con l'avvertenza che non possono essere in alcun caso reiterate le materie che risultano obbligatorie per il Corso di Laurea prescelto. Non si possono altresì reiterare materie che, pur avendo una denominazione diversa, presentano invece una corrispondenza del programma.

I SEMESTRI DURANTE I QUALI SARANNO IMPARTITI I CORSI SARANNO COMUNICATI MEDIANTE AFFISSIONE DI AVVISI IN BACHECA E PUBBLICATI SULLA PAGINA WEB DI FACOLTA'.

Gli studenti devono sostenere gli esami nelle sedi e con i docenti dei corsi di appartenenza. L'esame non regolare da tale punto di vista è annullato d'ufficio.

Per le materie a scelta afferenti ad altre facoltà, gli studenti di Giurisprudenza seguiranno il regime degli appelli stabilito nelle facoltà medesime.

Insegnamenti disattivati per l'A.A. 2007/2008:

- Accertamento e processo tributario;
- Contabilità di stato;
- Delitti contro l'amministrazione della giustizia;
- Delitti contro la fede pubblica;
- Diritto alimentare;
- Diritto bancario;
- Diritto dell'ambiente;
- Diritto dell'impresa agricola e la concorrenza (solo per gli studenti del corso di laurea in Scienze giuridiche)
- Diritto urbanistico;
- Giustizia costituzionale;
- Scienze criminologiche;
- Storia del diritto canonico

Nota bene: gli esami degli insegnamenti non più attivati per l'a.a. 2007/08 dovranno essere sostenuti entro il 31 dicembre 2007.

Non saranno consentite sanatorie per coloro che sosterranno esami senza rispettare le scadenze stabilite. I seminari frequentati nell'A.A. 2006/2007 dovranno essere verbalizzati entro il 31/12/2007.

Presentazione del corso

La riforma degli ordinamenti didattici universitari e l'istituzione della nuova Laurea triennale in Scienze Giuridiche e della Laurea specialistica in Giurisprudenza (biennale) si inserisce all'interno di un più generale quadro di riforma delle professioni forensi e del loro svolgimento nell'area comunitaria, collegandosi tra l'altro all'istituzione delle scuole forensi, la cui frequenza costituisce il presupposto per l'accesso alla Magistratura ed è fortemente consigliata anche per l'accesso alle altre professioni di avvocato e notaio.

Il percorso quinquennale può inoltre validamente convergere verso l'accesso ai concorsi riservati all'Alta dirigenza dello Stato.

Gli studenti interessati a questo corso sono coloro che desiderano acquisire la formazione giuridica di base che poi verrà adeguatamente sviluppata nel biennio della Laurea specialistica in Giurisprudenza (cl. 22s).

Il corso di laurea forma altresì il laureato in Scienze giuridiche quale esperto giuridico presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica, con profili di – esemplificativamente – operatore giudiziario, consulente giuridico, collaboratore giuridico negli studi professionali e negli uffici legali di enti e società

Per raggiungere questi obiettivi, il corso di laurea in Scienze giuridiche offre una formazione istituzionale di base nelle materie storico-filosofiche, privatistiche, pubblicistiche e penalistiche e conoscenze linguistiche e informatiche.

Il curriculum della laurea triennale in Scienze giuridiche si articola nella progressiva acquisizione di un totale di 180 crediti formativi suddivisi in:

- 1) attività formative di base, che includono il diritto romano e i diritti dell'antichità; la storia del diritto medievale e moderno; la filosofia del diritto;
- 2) attività formative caratterizzanti che comprendono il diritto privato, il diritto commerciale, il diritto del lavoro, il diritto penale, il diritto internazionale, il diritto costituzionale, il diritto amministrativo, il diritto processuale civile, la procedura penale e l'economia politica;
- 3) attività formative affini o integrative che racchiudono il diritto dell'Unione Europea, il diritto privato e pubblico comparato, il diritto agrario, il diritto canonico, il diritto ecclesiastico e il diritto tributario.

Affiancheranno le suddette attività formative seminari di approfondimento con l'obiettivo di integrare le conoscenze acquisite nel corso completo o modulare, anche mediante esercitazioni di carattere pratico con frequenza obbligatoria, mentre non esiste un obbligo generale di frequenza dei corsi. Gli studenti si possono avvalere di 28 crediti liberi da utilizzare in corsi a scelta.

La conoscenza della lingua inglese è attestata dal superamento del PET che comporta 6 crediti. Ulteriori conoscenze linguistiche, debitamente comprovate e valutate, possono comportare fino ad un massimo di 6 crediti.

PIANO DI STUDI

Corso di laurea in Scienze giuridiche

III anno

Ius/02	Una materia a scelta tra: Diritto privato comparato, Diritto commerciale comparato oppure altra materia a scelta se è stato sostenuto Sistemi giuridici comparati al I anno	4
Ius/07	Diritto del lavoro	8
Ius/12	Principi di diritto tributario	4
Ius/15	Diritto processuale civile	4
Ius/16	Procedura penale	4
	Tirocinio o seconda lingua straniera	6
	Seminari	6/8*
	Materie a scelta	16
	Tesina	4

*Ai seminari sono riservati complessivamente 12 crediti nel triennio.

Fermo restando che le **propedeuticità** non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nello stesso appello, sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:

Diritto Costituzionale per tutte le materie del settore IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/17; IUS/21;
Istituzioni di Diritto privato I e II per tutti gli insegnamenti del settore IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/15;
Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II per Diritto Internazionale e per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/17;
Diritto del lavoro per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;
Diritto Internazionale per tutti gli insegnamenti del settore IUS/13.
Diritto Amministrativo per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;
Storia del diritto medievale e moderno per tutti gli insegnamenti del settore IUS/19.
Ogni disciplina è da considerarsi propedeutica rispetto all'acquisizione di crediti per lo svolgimento di altre attività formative ad essa relative.

Corso di laurea in Diritto dell'Impresa

Presentazione del corso

Il Corso di laurea intende formare un laureato in grado di svolgere una pluralità di professioni che richiedono elevate competenze in campo giuridico ed economico, da svolgersi nel mondo dell'impresa, in relazione ai suoi complessi rapporti con i mercati nazionali, internazionali e del lavoro.

Il laureato in Diritto dell'impresa è il giurista con competenze economiche che, all'interno di un'impresa privata, di un'azienda o un ente pubblico, si occupa dell'attività decisionale e dirigenziale, della gestione del personale, del contenzioso e dei profili legali in genere. È il giurista che, nello stesso contesto, si occupa a vari livelli della rappresentanza delle istanze dei lavoratori, ad esempio impostando trattative e vertenze. È il giurista che si dedica all'interno di imprese non profit della tutela dei diritti dei consumatori.

L'accentuata e continua internazionalizzazione dei rapporti economici e sociali richiede non solo conoscenze e competenze relative al sistema nazionale, ma anche di regole e linee di sviluppo proprie del funzionamento sopranazionale del mercato, nonché dei metodi più avanzati per la conduzione delle imprese. Il laureato in Diritto dell'impresa si formerà così sulle materie giuridico-istituzionali, apprendendo quei rami del diritto che presiedono alla gestione dell'impresa e ai necessari legami di questa con la finanza e il credito, al mercato sopranazionale, ai rapporti di lavoro, alla collocazione europea del nostro paese.

Più in particolare, gli studi, volti a conseguire la laurea triennale in Diritto dell'impresa, prevedono l'acquisizione di un totale di 180 crediti formativi suddivisi in: 1) insegnamenti di base, che comprendono i diritti dell'antichità, la storia del diritto e la filosofia del diritto; 2) insegnamenti caratterizzanti: essi comprendono il diritto privato, studiato anche nel contesto specifico della tutela dei consumatori, il diritto costituzionale, il diritto amministrativo, il diritto internazionale dell'economia, il diritto penale ed, in particolare, un totale di 24 crediti distribuiti tra le materie formative fondamentali del corso di laurea, ovvero il diritto commerciale, integrato dal diritto delle società, dal diritto industriale o fallimentare, e il diritto del lavoro; 3) insegnamenti che comprendono il diritto comunitario della concorrenza, il diritto dell'economia, il diritto degli intermediari finanziari, il diritto agrario, il diritto sindacale, il diritto tributario, l'economia politica, la revisione contabile e analisi finanziaria di bilancio. Accanto a questi corsi sono previsti seminari di approfondimento in materia di diritto commerciale, del lavoro e analisi economica del diritto. Gli studenti dispongono, poi, di crediti liberi da utilizzare in corsi (materie e seminari) a scelta per un totale di 24 crediti: si potranno così approfondire ulteriormente le materie commercialistiche, lavoristiche ed economiche, utilizzando eventualmente anche i moduli a disposizione presso altri corsi di laurea.

Lo studente ha inoltre l'opportunità di svolgere parte dei propri studi universitari oltre i confini nazionali; l'ampio sviluppo dei programmi comunitari Socrates, i contatti e le convenzioni con Università straniere (dell'area comunitaria e non) permettono allo studente di frequentare corsi di diritto straniero, di diritto comparato e di area economica, che sono riconosciuti nel suo curriculum personale, con eventuale conferimento di titoli post-laurea di notevole prestigio accademico e professionale.

I contatti tra la Facoltà di Giurisprudenza e il mondo della produzione e del lavoro, nonché la collaborazione costante con le organizzazioni rappresentative degli interessi professionali permette di coniugare efficacemente l'apprendimento universitario con la ricerca sul campo. In questo ambito il programma "stages" permette di compiere, nell'immediato periodo post-laurea, esperienze preziose per l'ingresso nel mercato del lavoro.

Ovviamente, il laureato in Diritto dell'impresa, potrà proseguire la sua istruzione superiore con il biennio di laurea specialistica, in vista dello svolgimento delle professioni "classiche" del laureato in Giurisprudenza, rivisitate ora nel particolare contesto del diritto della produzione e dell'impresa: cioè, l'avvocato, anche nei grandi studi professionali che sempre più spesso si occupano in maniera specialistica dei problemi giuridici dell'impresa; il notaio, che ormai non può prescindere da conoscenze specifiche delle materie legate alle grandi transazioni commerciali; il magistrato, figura che sempre di più va specializzandosi, avvertendo la necessità di solide competenze in materia di diritto commerciale e del lavoro, anche nello svolgimento della funzione arbitrale, che nella risoluzione delle controversie tra imprese, va ormai soppiantando la troppo lenta funzione giurisdizionale.

Gli studenti laureati, che vorranno proseguire gli studi e conseguire la laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22s), dovranno integrare il loro curriculum. In particolare dovranno acquisire i crediti delle materie obbligatorie per il CdL in Scienze Giuridiche e che non lo sono nel CdL in Diritto dell'impresa. Lo studente può acquisire questi crediti inserendo tali materie tra le opzionali del proprio piano di studi, oppure può sostenere i relativi esami dopo aver

conseguito la laurea (e comunque prima di poter sostenere esami del biennio specialistico). In questo caso le votazioni degli esami non saranno considerate per il calcolo del voto finale della Laurea specialistica.

PIANO DI STUDI

Corso di laurea in Diritto dell'impresa

III anno

Ius/04	Una materia a scelta tra: Diritto del fallimento I ⁴ , Diritto del fallimento II ⁵ , Diritto dei segni distintivi dell'impresa, Diritto della concorrenza	4
Ius/05	Legislazione bancaria	4
Ius/05	Diritto degli intermediari finanziari	4
Ius/07	Diritto del lavoro	8
Ius/07	Diritto sindacale I	4
Ius/12	Principi di diritto tributario	4
Secs-P/07	Revisione contabile e analisi finanziaria di bilancio	4
	Tirocinio o seconda lingua straniera	6
	Seminari	4
	Materie a scelta	12
	Tesina	4

Fermo restando che le **propedeuticità** non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nella stessa sessione, sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:

Diritto Costituzionale per tutte le materie del settore IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/17; IUS/21;

Istituzioni di Diritto privato I e II per tutti gli insegnamenti del settore IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/15;

Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II per Diritto Internazionale e per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/17;

Diritto del lavoro per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;

Diritto Amministrativo per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;

Storia del diritto medievale e moderno per tutti gli insegnamenti del settore IUS/19.

Ogni disciplina è da considerarsi propedeutica rispetto all'acquisizione di crediti per lo svolgimento di altre attività formative ad essa relative.

Corso di laurea in Diritto e Organizzazione Internazionale

Presentazione del corso

La riforma degli ordinamenti didattici universitari e l'istituzione delle nuove lauree triennali e delle lauree specialistiche del biennio successivo è avvenuta all'insegna della internazionalizzazione del sistema universitario italiano e della sua integrazione nel sistema europeo dell'istruzione superiore (vedi dichiarazione della Sorbona del 1998 e Dichiarazione di Bologna del 1999). E non poteva essere altrimenti. Il fenomeno di internazionalizzazione economica, sociale, e culturale, sia a livello europeo che globale investe ormai i sistemi universitari di tutti i Paesi. Nuove opportunità vengono offerte sul mercato del lavoro dalla libertà di circolazione delle persone, dei servizi e delle merci. I Paesi che non sanno rapidamente adattarsi a questa realtà sono destinati a perdere competitività nel contesto europeo e globale.

Questo vale anche per l'Università e per la Facoltà di Giurisprudenza in particolare. L'appartenenza dell'Italia all'Organizzazione Mondiale del Commercio e la sua integrazione nel mercato unico europeo hanno creato una situazione nella quale i sistemi giuridici nazionali sono messi a diretto confronto, sia sotto il profilo della loro idoneità a risolvere i problemi comuni, sia sotto il profilo della loro rispondenza e compatibilità con la crescente massa di normativa uniforme o armonizzata di origine internazionale e europea.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena ha cercato di affrontare la sfida della competizione a livello europeo ed internazionale attraverso una serie di iniziative altamente qualificate. In particolare ha di recente introdotto specifici corsi e curricula di diritto europeo nel percorso formativo della Facoltà.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena ha deliberato di istituire ed attivare dall'a.a. 2001-2002 il Corso di Laurea triennale in Diritto e Organizzazione Internazionale. Gli studenti interessati a questo corso sono in linea di principio studenti che vogliono sviluppare la dimensione europea ed internazionale degli studi giuridici. Sono studenti che si propongono di lavorare in Europa, sia direttamente nelle istituzioni e nelle agenzie comunitarie, sia nelle organizzazioni internazionali o nei programmi o ministeri nazionali che gestiscono rapporti di cooperazione

⁴ Già Diritto del fallimento

⁵ Già Procedure concorsuali alternative - Procedure concorsuali minori e fallimenti sociali

internazionale a livello economico, culturale e scientifico. Sono anche studenti che si propongono di diventare operatori giuridici nel mondo dell'impresa transnazionale o delle organizzazioni non governative (ONG), sempre più attive e numerose specie nei settori della tutela internazionale dell'ambiente e dei diritti umani. Infine, fra gli studenti interessati a tale corso ci saranno, ovviamente, coloro che aspirano a diventare veri e propri avvocati e giuristi internazionali, proseguendo la loro istruzione superiore, in Italia nel biennio di laurea specialistica, all'estero nei corsi o abilitanti alla iscrizione agli albi, in vista della professione di avvocato nei grandi studi professionali che si stanno moltiplicando nel nostro Paese e in Europa, o in vista dell'accesso alla magistratura che sempre di più sente il bisogno di specifiche competenze in materia di diritto internazionale ed europeo.

Il curriculum della laurea triennale in Diritto e Organizzazione Internazionale si completa attraverso la progressiva acquisizione di un totale di 180 crediti formativi suddivisi in: 1) insegnamenti di base, che comprendono i diritti dell'antichità, la storia del diritto e la filosofia del diritto; 2) caratterizzanti che comprendono, oltre al diritto privato, costituzionale amministrativo e del lavoro, una nicchia di materie internazionalistiche per un totale di 24 crediti e che vanno dal diritto internazionale, al diritto internazionale dell'economia, diritto internazionale privato, tutela dei diritti umani, organizzazione internazionale ed altri; affini o integrativi che comprendono il diritto dell'Unione Europea, diritto comparato, commerciale, tributario, ecclesiastico ed economia politica. Accanto a questi corsi sono previsti seminari di approfondimento in materie di diritto e organizzazione internazionale. Gli studenti dispongono di crediti liberi da utilizzare in corsi a scelta per un totale di 20 crediti.

Il corso di laurea in Diritto e Organizzazione Internazionale privilegia i programmi di cooperazione internazionale e la mobilità degli studenti nel quadro dei programmi Socrates/Erasmus. Sono disponibili programmi di studio presso le più qualificate Università europee dove gli studenti potranno frequentare corsi da un minimo di tre mesi ad un massimo di un intero anno accademico con successivo riconoscimento degli esami sostenuti. In alcuni casi (Oxford, Amsterdam, etc.) la frequenza presso l'Università straniera partner dà luogo ad un titolo di studio vero e proprio che lo studente potrà spendere sul mercato del lavoro europeo insieme ed in aggiunta alla laurea italiana.

Gli studenti laureati, che vorranno proseguire gli studi e conseguire la laurea specialistica in Giurisprudenza, dovranno integrare il loro curriculum. In particolare dovranno acquisire i crediti delle materie obbligatorie per il CdL in Scienze Giuridiche e che non lo sono nel CdL in Diritto dell'impresa. Lo studente può acquisire questi crediti inserendo tali materie tra le opzionali del proprio piano di studi, oppure può sostenere i relativi esami dopo aver conseguito la laurea (e comunque prima di poter sostenere esami del biennio specialistico). In questo caso le votazioni degli esami non saranno considerate per il calcolo del voto finale della Laurea specialistica.

PIANO DI STUDI

Corso di laurea in Diritto e organizzazione internazionale

III anno

Ius/02	Una materia a scelta tra: Sistemi giuridici comparati, Diritto privato comparato, Diritto commerciale comparato	4
Ius/07	Diritto del lavoro	8
Ius/12	Principi di diritto tributario	4
Ius/13	Tutela internazionale dei diritti umani	4
Ius/13	Risoluzione internazionale delle controversie	4
Ius/13	Diritto internazionale dell'economia	4
Ius/21	Diritto costituzionale comparato	4
	Tirocinio	6
	Seconda lingua straniera o perfezionamento dell'inglese	8
	Seminari	4
	Materie a scelta	4
	Tesina	4

Fermo restando che le propedeuticità non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nello stesso appello, sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:

Diritto Costituzionale per tutte le materie del settore IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/17; IUS/21;

Istituzioni di Diritto privato I e II per tutti gli insegnamenti del settore IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/15;

Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II per Diritto Internazionale e per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/17;

Diritto del lavoro per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;

Diritto Internazionale per tutti gli insegnamenti del settore IUS/13.

Diritto Amministrativo per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;

Storia del diritto medievale e moderno per tutti gli insegnamenti del settore IUS/19.

Ogni disciplina è da considerarsi propedeutica rispetto all'acquisizione di crediti per lo svolgimento di altre attività formative ad essa relative.

3. PROGRAMMI DEI CORSI

DIRITTO CIVILE I

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Luca Stanghellini

Programma

A) Gli obblighi di contrarre. La contrattazione. Le condizioni generali di contratto.

B) Dei contratti del consumatore: Le problematiche generali. Interpretazione analitica della novella. Clausole vessatorie, correttezza, trasparenza e buona fede. Condizioni generali di contratto, clausole vessatorie e contratto concluso mediante moduli e formulari. L'inefficacia delle clausole vessatorie. Tutela collettiva e azione inibitoria. Tutela individuale del consumatore.

Testi Consigliati

Per la parte sub A, BIANCA, Diritto civile, Il contratto, Giuffrè, Milano, ultima edizione, limitatamente al cap. III, dal par. 85 al par. 121 incluso, e al cap. V dal par. 169 al par. 185. Per la parte sub B, ALVISI, ANTONINI ed altri, Clausole "vessatorie" e "abusiva". Gli artt. 1469 bis c.c. ed i contratti col consumatore, a cura di U. Ruffolo, Giuffrè, Milano, 1997, limitatamente ai cap. I, II, III, V, VI, VIII, nonché da pag. 221 a pag. 238.

Lo studio della predetta parte sub. B, inoltre, deve essere integrato con quello del nuovo d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, limitatamente alla parte riguardante i contratti del consumatore.

Per questa integrazione si consiglia CATELANI, BANI ed altri, Codice del consumo, commento al d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Milano, 2006, limitatamente alla parte III, artt. 33, 34, 35, 36, 37 e 38 (da pag. 358 a p. 416).

Note

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI CHE HANNO GIÀ SOSTENUTO L'ESAME DI TUTELA DEL CONSUMATORE E DEVONO SOSTENERE QUELLO DI DIRITTO CIVILE I:

1. Le obbligazioni - Notizie introduttive - Gli elementi costitutivi - I soggetti - La prestazione.

2. I requisiti e le determinazioni legali.

3. Classificazione oggettiva delle obbligazioni - Le obbligazioni pecuniarie - Gli interessi - Il termine e il luogo della prestazione.

4. La nozione di adempimento - Sua natura giuridica e disciplina - L'adempimento del terzo - Il pagamento al creditore apparente - Deroghe alla tutela dell'adempiente di buona fede - Le obbligazioni solidali.

Testo consigliato: BIANCA, Diritto civile 4, L'obbligazione, Milano, Giuffrè, ultima edizione, capitoli dal I al IV. V, limitatamente ai paragrafi dal n. 103 al n. 111 incluso, e dal paragrafo n. 121 al n. 131, VI, limitatamente ai paragrafi 132, 133, 134, 146, 158 e 159, XI, limitatamente ai paragrafi dal n. 361 al n. 366.

DIRITTO CIVILE- ELEMENTI

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: parte del corso di Diritto civile (9 cfu - classe LMG01)

Docente da determinare

Programma

IL CONTRATTO

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti per uno studio non mnemonico ma critico di un istituto fondamentale del diritto civile.

In particolare verranno approfondite le seguenti tematiche:

- promessa e contratto

- la preparazione e la conclusione del contratto

- il problema della volontà, i vizi e la simulazione

Testi Consigliati

R. SACCO - G. DE NOVA, Il contratto, in Il Trattato di Diritto Privato diretto da P. Rescigno, vol. 10, UTET, terza ed., 2002 (ristampa 2004), sezioni I, II, IV, V, XII (pagg. 7-120; 171-285, 499 - 541).

Note

In sede di esame - che inizierà per tutti con un argomento a scelta - gli studenti verranno valutati in base alla loro capacità di ragionamento logico-giuridico e di approfondimento dei problemi e non già alla quantità delle nozioni apprese.

Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di conoscere i concetti generali del diritto privato, di saper consultare la Costituzione, il Codice civile e le principali leggi complementari e di sapere effettuare ricerche bibliografiche e giurisprudenziali.

Frequentanti: della partecipazione attiva alle lezioni e ai seminari e dell'eventuale svolgimento di tesine si terrà conto in sede di esame.

DIRITTO DELLE SUCCESSIONI

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Barbara Toti

Mutuato da: parte del corso di Diritto delle successioni (9 cfu - classe LMG01)

Programma

La successione a causa di morte in generale. Apertura della successione: tempo e luogo. Il sistema delle successioni a causa di morte in Italia. La successione ereditaria nel diritto internazionale privato. La successione legittima e la successione dello Stato. Patti successori.

Premorienza, commorienza, decesso del chiamato all'eredità. Eredità giacente. Delazione dell'eredità e del legato. Accettazione e rinuncia dell'eredità e del legato; devoluzione dell'eredità e del legato (sostituzione ordinaria e fedecommisaria, rappresentazione e accrescimento).

La successione testamentaria. Atto inter vivos e atto mortis causa: patti successori e fenomeni parasuccessori. Il testamento (definizione, caratteri essenziali, capacità). Indegnità a succedere, diseredazione e clausole sanzionatorie. La volontà testamentaria: forma, contenuto tipico e atipico, interpretazione, revoca, elementi accidentali. L'invalidità del testamento: conferma e volontaria esecuzione delle disposizioni testamentarie invalide.

L'oggetto della disposizione testamentaria: eredità e legato, istituzione ex re certa. I legati in particolare: adempimento, legato reale e legato obbligatorio, legati tipici e atipici.

La successione dei legittimari: oggetto e soggetti; art. 540, 2 comma c.c.; l'art. 549 c.c. e d il principio d'intangibilità della legittima. Riunione fittizia. Legato in conto ed in sostituzione di legittima, cautela sociniana. Azioni a tutela del legittimario.

Comunione e divisione ereditaria.

Testi Consigliati

Toti B., Successioni a causa di morte e donazioni, Cedam 2005.

ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Programma

Il corso è volto a sondare le implicazioni di una valutazione in chiave efficientistica delle regole presenti nei vari sistemi giuridici e della loro formazione. In quest'ottica, ci si propone di coniugare gli strumenti euristici offerti dall'analisi economica del diritto, valorizzando la vocazione di tale disciplina a ricercare la massimizzazione del benessere collettivo nella sistemazione dei conflitti, e la metodologia affinata dalla comparazione giuridica, che offre l'opportunità di confrontarsi con modelli elaborati nella concreta e variegata esperienza dei diversi ordinamenti. Nel contesto dell'indagine su quello che viene definito il 'mercato delle regole', si illustreranno ed approfondiranno alcuni dei più significativi risultati di tale approccio, che si rivela particolarmente fecondo per il giurista operante nell'area di tradizione romanista, prendendo in esame aspetti specifici in materia di proprietà, contratto e responsabilità civile.

Testi Consigliati

R. Cooter-U. Mattei-P.G. Monateri-R. Pardolesi-R. Ulen, Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile, Il Mulino, Bologna, 2a ed., 2006, Volume I: pag. 79-167; 185-237; Volume II: pag. 79-182.

DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Aldo Berlinguer

Programma

Il corso ha per oggetto le varie metodologie di finanziamento dell'impresa nella prospettiva del diritto italiano, comunitario e comparato. Verranno in particolare illustrate le opportunità derivanti dall'allocazione, in sede comunitaria e interna, di importanti risorse finanziarie destinate alla nascita, crescita, delocalizzazione dell'attività di impresa. Saranno quindi analizzati gli strumenti della cd. finanza agevolata, della programmazione negoziata con enti statali e locali in un duplice angolo di visuale: la politica comunitaria di coesione economico-sociale ed il rispetto delle regole di concorrenza, in particolare, il divieto di aiuti di stato. Il corso proseguirà con l'analisi di alcune tecniche contrattuali di finanziamento dell'impresa: in particolare il leasing, il factoring, il project financing, il leveraged buyout, il trust. Tali strumenti saranno inquadrati nei loro presupposti di fondo e nella loro dinamica funzionale, ponendo l'accento sulla correlazione che si realizza, in ciascuna figura, tra elementi economici e finanziari, aspetti contrattuali e finalità operative.

L'indagine prenderà spunto dall'esperienza angloamericana per poi analizzare le applicazioni di ciascuna fattispecie nel contesto italiano, con particolare attenzione ai problemi tecnico-giuridici che esse sollevano nel diritto civile e commerciale.

La seconda parte del corso si incentrerà più specificamente sulle tematiche dell'internazionalizzazione di impresa e sulla penetrazione dei nuovi mercati: in particolare, quelli interessati dall'allargamento dell'Unione europea.

Testi Consigliati

A. Berlinguer (a cura di) Finanziamento e internazionalizzazione di impresa, Giappichelli, 2007.

Sono oggetto d'esame le seguenti parti:

parte I

- Aiuti di Stato, credito agevolato, credito ordinario (pp. 3-55)
- Le garanzie per l'accesso al credito nella piccola e media impresa pp. (57-87)

parte II:

- Il factoring: bilancio, prospettive, esperienze straniere (pp. 133-153)
- Fisiopatologia del leasing: natura, (in) adempimento, rimedi (pp. 155-185)

parte III:

- Finanza di progetto e relative applicazioni (pp. 217-240)
- parte IV:
- Il leveraged buy out: esperienze a confronto (pp. 275-311)
- Appunti sul patrimonio separato della società per azioni (pp. 313-322)
- Trust e finanziamento dell'impresa (pp. 323-342)

parte VI:

- Le politiche di internazionalizzazione (pp. 415-491)

Gli studenti frequentanti sono esonerati dallo studio delle seguenti parti: pp. 26-48, 57-87, 419-464.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Mutuato da: da parte del corso di Diritto privato comparato (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso si propone di esaminare, attraverso gli strumenti propri della comparazione giuridica, alcuni istituti tradizionalmente ricondotti nell'alveo del diritto privato, alla luce della progressiva affermazione di modelli e soluzioni giuridiche omogenee nei sistemi europei.

Principali argomenti: La rinascita del diritto comune europeo. La tutela del consumatore e il diritto dei contratti. Danno da prodotti difettosi. Concorrenza. Proprietà industriale e intellettuale.

Testi Consigliati

G. Benacchio, Diritto privato della Comunità Europea, Cedam, Padova, 3a ed., 2004, cap. 2, 6, 8 (da p. 327 a p. 374), 9 (da p. 375 a p. 416), 11 (da p. 447 a 473), 12, 13.

LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE

IUS/02 – IUS/04 – IUS/13 – IUS/15 – IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Prof. Irene Mecatti

Prof. Patrizia Vigni

Prof. Beatrice Ficarelli

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso della classe LMG01

Programma

Il corso è finalizzato a passare in rassegna ed esaminare alcuni tra i più significativi temi giuridici attualmente dibattuti nei principali sistemi europei e in particolare in ambito comunitario, seguendo quale filo conduttore il concetto di responsabilità ed analizzando i diversi istituti che gravitano attorno a tale nozione.

L'obiettivo è quello di illustrare come i vari ordinamenti presi in esame si atteggiavano su singole problematiche, con riguardo ai testi legislativi e alle regole operativamente seguite. La disamina delle varie questioni sarà condotta servendosi dei diversi metodi di lettura e comprensione del dato giuridico, non limitandosi a focalizzare l'attenzione su singole branche dell'esperienza propria di ciascuno dei sistemi considerati. Da ciò deriva l'imprescindibile carattere di multidisciplinarietà del corso, che si riflette nella sua suddivisione in moduli.

Contenuto

Nell'Anno Accademico 2007/2008, nel più vasto ambito delle problematiche concernenti la responsabilità, saranno oggetto di trattazione specifica i seguenti profili:

- Class actions and complex litigation: perspectives in European systems Prof.ssa Beatrice Ficarelli IUS/15
- Criminal liability of corporations in EU Prof. Roberto Guerrini IUS/17
- Duties and liabilities of corporate directors within the EU Prof.ssa Irene Mecatti IUS/04
- Torts and damages between common law and civil law Prof. Alessandro Palmieri IUS/02
- State responsibility and liability within the EU legal framework Prof.ssa Patrizia Vigni IUS/13

Testi Consigliati

I testi saranno segnalati dai docenti a lezione.

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Mutuato da: Parte del corso di Diritto privato comparato (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Il corso si propone in primo luogo di accostare lo studente alla comparazione giuridica, in modo da presentare, tramite l'assimilazione del suo articolato strumentario, la conoscenza delle sue peculiari metodologie e l'approfondimento di alcune delle più significative acquisizioni, una visione delle regole presenti nei diversi sistemi che non rimanga circoscritta all'ottica del giurista puramente municipale. Nel quadro dell'illustrazione delle diverse concezioni del diritto e delle relative classificazioni, una particolare attenzione sarà dedicata ai sistemi che attualmente vengono ricondotti sotto l'egida della tradizione giuridica occidentale, evidenziandone la matrice comune e le diverse epifanie territoriali.

Principali argomenti: Oggetto e scopo della comparazione. Classificazione dei sistemi giuridici in famiglie. Tradizione giuridica occidentale. Common law inglese. L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America. Radici comuni delle esperienze di civil law.

Testi Consigliati

Garbaro-R. Sacco, Sistemi giuridici comparati, Utet, Torino, 2005, 1-23; 51-285.

DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Sonia Carmignani

Mutuato da: parte del corso di Diritto agro-ambientale e del territorio (6 cfu classe LMG01)

Programma

Il corso verterà sull'analisi delle reciproche relazioni tra impresa agricola e territorio, avendo riguardo all'incidenza dell'attività agricola sul paesaggio, sull'ambiente e alle caratteristiche che la geografia dei luoghi imprime ai prodotti agro-alimentari di qualità. In tale contesto, l'attenzione sarà anche rivolta ai rapporti tra impresa agricola e Pubblica Amministrazione e alle ricadute della competenza regionale c.d. esclusiva sulla disciplina dell'attività agricola e sul governo dello spazio rurale.

Testi Consigliati

Albisinni F., Diritto agrario territoriale, Ed. Tellus, Roma 2004

oppure

Carmignani S., Agricoltura e competenza regionale, 2006 (limitatamente ai capitoli I e VI).

Per gli studenti frequentanti, il programma sarà concordato con il docente.

DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Eva Rook

Mutuato da: parte del corso di Diritto industriale (9 cfu - classe LMG01)

Programma

Il corso è rivolto agli studenti interessati all'approfondimento dello studio sugli strumenti di comunicazione impiegati nel mercato. Particolare attenzione sarà rivolta alla disciplina della pubblicità sia nell'ambito della repressione della concorrenza sleale che con riguardo alla tutela del consumatore. Nel corso saranno, quindi, affrontati gli strumenti di comunicazione tradizionali quali il marchio, visto sotto l'angolazione sia di marchio-messaggio che di marchio-bene, la ditta, l'insegna e l'eventuale loro conflitto con altri strumenti di comunicazione. Lo studio comprenderà la struttura e la tutela del diritto di marchio e il regime di circolazione del marchio con riguardo particolare alla concorrenza restrittiva.

Testi Consigliati

Auteri-Florida-Mangini-Olivieri-Ricolfi-Spada, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli 2005, da pag. 1 a pag. 360.

DIRITTO DEL FALLIMENTO I

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefania Pacchi

Programma

La crisi dell'impresa e le soluzioni legislative. L'ordinamento concorsuale dopo la riforma. Cosa significa crisi d'impresa e quando un'impresa può dirsi in crisi. La crisi d'impresa: i soggetti. Tutela dei creditori e conservazione dell'impresa e/o dell'azienda: la privatizzazione della gestione della crisi. I nuovi strumenti introdotti dalla Riforma del 2005: accordi stragiudiziali, piani attestati di risanamento e concordati.

Come si ristruttura un'impresa. Il piano di risanamento attestato menzionato nell'art. 67, III comma, lett.d. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La disciplina introdotta nell'art. 182 bis.

Il nuovo concordato preventivo. La proposta del debitore: un ventaglio di possibilità. La redazione del piano di concordato preventivo da parte del professionista. Il ruolo del giudice. La transazione fiscale.

Si può investire anche in un'impresa in crisi: il concordato nel fallimento.

La crisi di un'impresa non privata: il modello amministrativo di soluzione.

1) La liquidazione coatta amministrativa.

2) L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

3) La procedura per Parmalat.

Il fallimento delle società: estensione del fallimento della società ai soci illimitatamente responsabili. Le responsabilità.

Le lezioni sono accompagnate da esercitazioni alle quali partecipano professionisti e magistrati.

Testi Consigliati

Bertacchini, Gualandi, Pacchi, Scarselli 'Manuale di Diritto fallimentare', Giuffrè, 2007.

Materia dell'esame di diritto del fallimento I sono i capitoli I, II, XVII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV.

Note

Per conseguire una preparazione completa nella materia fallimentare si consiglia di sostenere anche l'esame di Diritto del fallimento II (vedi il programma).

DIRITTO DEL FALLIMENTO II

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefania Pacchi

Programma

Differenza tra fallimento ed esecuzione individuale. Chi può fallire e quando: presupposto soggettivo e presupposto oggettivo.

Come si arriva alla dichiarazione di fallimento: dall'iniziativa alla sentenza dichiarativa di fallimento.

Come opera il Tribunale fallimentare dinanzi ad un ricorso per il fallimento. Chi gestisce il fallimento: gli organi. L'attività del curatore ed il controllo del giudice delegato e del comitato dei creditori. Gli effetti del fallimento sul debitore, sull'impresa e sull'azienda.

Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori: l'azione revocatoria ordinaria e fallimentare. Raffronto tra vecchia e nuova disciplina.

Le esenzioni dall'azione revocatoria fallimentare. La banca nel fallimento. Cosa sono le rimesse in conto corrente e quando sono revocabili. Gli effetti del fallimento per i creditori. Il blocco delle azioni esecutive e la cristallizzazione dei crediti. Creditori chirografari e creditori privilegiati.

Gli effetti del fallimento sui contratti in corso. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare: un momento di concertazione della crisi interno al fallimento. L'esdebitazione.

I reati fallimentari: una sintesi di questa parte della disciplina che fa meglio comprendere il senso del fallimento.

Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni tenute da professionisti e magistrati.

Testi Consigliati

Bertacchini, Gualandi, Pacchi, Scarselli 'Manuale di Diritto fallimentare', Giuffrè, 2007.

Materia dell'esame di diritto del fallimento II sono i capitoli: I-XVIII e XXV.

DIRITTO DELLA CONCORRENZA

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Eva Rook

Mutuato da: parte del corso di Diritto industriale (9 cfu - classe LMG01)

Programma

Il corso è rivolto agli studenti interessati all'approfondimento dello studio sulla concorrenza e sul mercato. Particolare attenzione sarà rivolta alla disciplina antitrust, avendo riguardo alle intese restrittive della concorrenza, all'abuso di posizione dominante, alle concentrazioni ed al ruolo della Commissione CE e dell'Autorità Garante nell'applicazione del diritto antitrust comunitario e nazionale. Lo studio comprenderà l'analisi del concetto di mercato rilevante, con riferimento ai comportamenti concorrenziali dell'impresa, e, in particolare, agli accordi restrittivi della concorrenza e all'accertamento della posizione dominante.

Testi Consigliati

Auteri-Florida-Mangini-Olivieri-Ricolfi-Spada, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli 2005, da pag. 363 a pag. 648.

DIRITTO DELLE SOCIETÀ

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Vittorio Santoro

Mutuato da: parte del corso di Diritto delle società e dei mercati

Programma

La società per azioni: nozione; costituzione; azioni; partecipazioni e gruppi; patrimoni destinati; assemblea; amministratori; controlli interni; controllo giudiziario; bilancio; modificazioni dell'atto costitutivo; trasformazione; fusione, scissione; obbligazioni; scioglimento; o.p.a.; società e mercati regolamentati; s.a.p.a.; s.r.l.; cooperative.

Testi Consigliati

Galgano, Diritto commerciale. Le società, ult. edizione, Zanichelli, dal cap. 6 al cap. 26 incluso.

DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI MERCATI

IUS/04 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Vittorio Santoro

Programma

I Modulo (diritto delle società)

La società per azioni: nozione; costituzione; azioni; partecipazioni e gruppi; patrimoni destinati; assemblea; amministratori; controlli interni; controllo giudiziario; bilancio; modificazioni dell'atto costitutivo; trasformazione; fusione, scissione; obbligazioni; scioglimento; o.p.a.; società e mercati regolamentati; s.a.p.a.; s.r.l.; cooperative.

II Modulo (società quotate e mercati)

Il finanziamento delle società commerciali - la società per azioni quotata - i mercati finanziari - intermediari professionali - le società di intermediazione mobiliare - le società di revisione - la gestione accentrata di strumenti finanziari.

Testi Consigliati

Ferrara, Corsi, Gli imprenditori e le società, ult. ed., dal cap. XIII al cap. XXXIX incluso.

DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUOTATE E DEI MERCATI

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Vittorio Santoro

Mutuato da: parte del corso di Diritto delle società e dei mercati

Programma

Il finanziamento delle società commerciali - la società per azioni quotata - i mercati finanziari - intermediari professionali - le società di intermediazione mobiliare - le società di revisione - la gestione accentrata di strumenti finanziari.

Testi Consigliati

Nigro, Santoro, La tutela del risparmio, Giappichelli, 2007, le pagine riportate sotto gli artt. da 1 a 6; 8; 11-12; 14; 16; 18.

oppure

Sandulli ed altri, La nuova disciplina delle partecipazioni sociali nelle società quotate, Giappichelli, 1999

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto degli intermediari finanziari - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

DIRITTO DELL'ECONOMIA

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto dell'economia I - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto dell'economia - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

LEGISLAZIONE BANCARIA

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Maria Cecilia Cardarelli

Mutuato da: parte del corso di Legislazione e diritto bancario (6 cfu classe LMG01)

Programma

Funzione del credito e paradigma imprenditoriale della banca - La normativa bancaria dell'Unione europea - Il testo Unico bancario - L'organizzazione bancaria: le banche; le fondazioni bancarie; altri enti creditizi non bancari - Il sistema europeo delle banche centrali - Gli organi centrali italiani - Altri organismi - La disciplina dei controlli: il controllo statico della moneta e del credito; la sorveglianza della gestione bancaria; gli altri controlli esterni ed interni - La disciplina delle crisi bancarie: il trattamento degli enti bancari in difficoltà; i provvedimenti straordinari e la gestione provvisoria; la liquidazione coatta amministrativa, il concordato di liquidazione e la liquidazione volontaria; i sistemi di garanzia dei depositanti - Le sanzioni amministrative - le altre sanzioni.

Testi Consigliati

1) F. Giorgianni, C. M. Tardivo, Diritto bancario, I parte, Giuffrè, 2006

oppure

2) P. Bontempi, Diritto bancario e finanziario, Giuffrè, 2006

Per i frequentanti il programma verrà comunicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO DEL LAVORO

IUS/07 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Bruno Fiorai

Mutuato da: Diritto del lavoro classe 2 (8 cfu - 40 ore)

Programma

Nel corso è compreso lo studio del rapporto obbligatorio che intercorre tra datore di lavoro e lavoratore. I temi presentati sono: la distinzione tra lavoro autonomo e subordinato, la nozione di subordinazione, il mercato del lavoro (incontro tra domanda e offerta di lavoro), la particolare disciplina dell'autonomia negoziale, il contratto individuale di lavoro, la questione della cd flessibilità, la struttura del rapporto individuale di lavoro, le obbligazioni corrispettive, i poteri e i doveri delle parti, le anomalie funzionali del rapporto (inadempimento, impossibilità sopravvenuta) e la tipica disciplina della risoluzione. Sono altresì considerate la gestione delle crisi occupazionali (il trattamento di cassa integrazione guadagni e di mobilità, il licenziamento collettivo) e le tutele dei diritti dei lavoratori.

Sono altresì illustrati i tratti fondamentali degli istituti sindacali: la libertà sindacale, l'organizzazione sindacale, il conflitto (sciopero e serrata) e i mezzi di composizione pacifica (sistema di contrattazione collettiva). Questa parte è

inserita esclusivamente ai fini della migliore comprensione possibile dei temi di Diritto del lavoro. Lo studio in senso proprio di questa parte della materia è svolto nel corso di Diritto sindacale (v. le informazioni relative a questo).

Per entrambe le parti della materia è dato conto delle connessioni con la normazione comunitaria e internazionale in diretto riferimento ai singoli istituti.

Testi Consigliati

G. GIUGNI, Diritto sindacale, Bari, Cacucci, 2006, pp. 11-181; 199-215; 223-280.

E. GHERA, Diritto del lavoro, Bari, Cacucci, 2006, pp. 7-215; 217-244; 255-449

oppure

M.V. BALLESTRERO, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, pp. 3-26; 55-267; 289-334

M. ROCCELLA, Manuale di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, 2004, pp. 25-197; 203-294; 307-323; 331-396; 402-422.

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE I

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto della sicurezza sociale (Modulo A) - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE II

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto della sicurezza sociale (Modulo B) - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

DIRITTO SINDACALE I

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Antonio Loffredo

Mutuato da: parte del corso di Diritto sindacale classe 2 (8 cfu – 40 ore)

Programma

La contrattazione collettiva: struttura, efficacia e inderogabilità della norma collettiva; i livelli della contrattazione; il sistema contrattuale nel pubblico impiego.

Testi Consigliati

RUSCIANO, Contratto collettivo e autonomia sindacale, Torino, Utet, 2001 o, in alternativa, SANTUCCI R.-ZOPPOLI L. (a cura di), Contratto collettivo e disciplina dei rapporti di lavoro, Giappichelli, Torino, 2005.

DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA

IUS/08 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Andrea Pisaneschi

Programma

Il corso tratta, con taglio storico, il passaggio dalla "vecchia" alla "nuova" costituzione economica. L'obiettivo del corso è approfondire gli elementi determinanti del passaggio al nuovo modello economico dello stato italiano, quali la disciplina antitrust, sia nazionale che comunitaria, i processi di liberalizzazione e privatizzazione e la regolazione. Particolare attenzione è posta sui settori dei servizi pubblici e del credito.

Testi Consigliati

S. Cassese, La nuova Costituzione economica, Laterza, ult. ed., con esclusione dei capitoli VII, VIII e IX.

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Miriam Aziz

Programma

Scopo del corso è fornire una preparazione qualificata su problemi giuridici che nascono in campo del diritto amministrativo nello spazio pubblico nazionale ed europeo.

Il Corso suppone una preparazione giuridica di base con nozioni del diritto amministrativo e diritto comunitario.

1. Fonti e funzioni

-Les Verts

-Fratelli Costanzo

2. Pubblica amministrazione

-direttiva unificata appalti

-Beentjes

-Commissione c. Belgio

3. Organizzazione comunitaria

-seconda decisione comitologia

-regolamento Life

-Commissione contro Parlamento e Consiglio

-Commissione c. Consiglio

- regolamento tipo comitologia
- Germania c. Commissione
- Portogallo c. Commissione
- 4. Organizzazione nazionale-comunitaria
- convenzione Europol
- Regolamento (CEE) n. 2309/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993 (medicinali)
- direttiva 93/42/Cee (medicinali)
- Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 (sicurezza alimentare)
- direttiva 95/46/Ce (trattamento dati personali)
- Direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 (Tlc)
- Decisione della Commissione del 29 luglio 2002 (Tlc)

5. Procedimento

- Hoechst
- Borelli
- Textilwerke
- Jégo-Quéré (I e II grado)
- France Aviation
- Eyckeler
- Technische Universitaet
- Monsanto
- Consorzio cooperative d'Abruzzo
- British American Tobacco
- Rothmans International
- Unión de Pequeños Agricultores
- Lisrestal
- Factortame
- Zuckerfabrik

Testi Consigliati

- M. Chiti Diritto Amministrativo Europeo (Milano: Giuffrè, 2004)
- S. Cassese, Diritto amministrativo europeo e diritto amministrativo nazionale: signoria o integrazione? Riv. Ital. Dir. Pubbl. Comunitario 1135.
- D-U Galetta, Il diritto ad una buona amministrazione europea come fonte di essenziali garanzie procedurali nei confronti della pubblica amministrazione(2005) Riv. Ital. Dir. Pubbl. Comunitario 819.
- E. Chiti e C. Franchini L'integrazione amministrativa europea (Bologna: il Mulino, 2003).
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Note

Si segue un metodo seminariale, con lezioni frontali introduttive e successiva discussione.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefano Benvenuti

Programma

- Il principio costituzionale di autonomia;
- Il decentramento e il principio di sussidiarietà;
- Le fonti dell'autonomia locale;
- Il sistema degli enti locali;
- Gli organi comunali e provinciali ed i principi che presiedono alla distribuzione delle competenze;
- I servizi pubblici locali;
- Le forme associative e gli strumenti di collaborazione;
- Gli istituti di partecipazione.

Testi Consigliati

Il materiale per la preparazione all'esame sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Gian Domenico Comporti

Programma

Il corso verte principalmente sui seguenti aspetti: origini storiche degli istituti della giustizia amministrativa; ragioni storico-giuridiche dei criteri di riparto delle giurisdizioni ed evoluzione dei medesimi; l'oggetto del processo amministrativo e la sua oscillazione tra atto e rapporto; i tipi di competenza del giudice amministrativo; la tutela cautelare; l'istruttoria del processo amministrativo; le prospettive di evoluzione del sistema di tutela del cittadino dopo la sentenza n. 500/99 e la legge n. 205/2000. L'analisi viene condotta con 'costante attenzione alla giurisprudenza', che costituisce 'occasione permanente di elaborazione teorica e fonte inesauribile di normazione concreta' (P.G. Ponticelli). Per lo studio è fondamentale la lettura diretta delle principali fonti normative e giurisprudenziali.

Testi Consigliati

1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, ed. Giappichelli, ultima edizione, tutto; 2) M. Nigro, Giustizia amministrativa, ed. Il Mulino, capitoli IV e VII; 3) Sentenze: Cassazione, Sezioni Unite, 22 luglio 1999 n. 500, in Giornale di diritto amministrativo, 1999, 832-850, con commento di L. Torchia; Cassazione, sez. I, 10 gennaio 2003 n. 157, in Foro amministrativo, C.d.S., 2003, 32, con commento di P. Siracusano alle pagine 479-494; Cons. stato, sez. V, 6 agosto 2001 n. 4239, in Foro italiano, 2002, III, 1 e seguenti, con note di V. Molaschi e E. Casetta - F. Fracchia; Corte cost. 6-7-2004 n. 204; Corte cost. 11-5-2006 n. 191, in Foro it., 2006, I, c. 1625. 4) Un codice aggiornato di leggi sulla giustizia amministrativa. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

DIRITTO PUBBLICO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Dott. Annalisa Gualdani

Programma

I PARTE: L'ORDINAMENTO DEI BENI CULTURALI

Il diritto pubblico dei beni culturali. Introduzione generale

Il nuovo codice dei beni culturali e del paesaggio

Nozione di beni culturali

I beni culturali nell'art.10 e la loro tipicità

Tipologie di beni dichiarabili di interesse culturale

Analisi delle categorie di beni

La caratteristica della materialità

La tutela dei beni culturali

La dichiarazione di interesse culturale e i provvedimenti amministrativi di tutela

I soggetti deputati alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

I beni culturali di proprietà pubblica

Il nuovo regime giuridico dei beni del demanio culturale

La circolazione giuridica dei beni culturali

La valorizzazione dei beni culturali

II PARTE: L'ORDINAMENTO DEI BENI PAESAGGISTICI

La nozione giuridica del paesaggio

Paesaggio e ambiente tra tutela e valorizzazione nel Titolo V della Costituzione

I beni paesaggistici e le diverse tipologie

Gli ambiti territoriali e le aree tutelate per legge

L'individuazione dei beni paesaggistici

La valutazione paesistica e l'interesse pubblico

Il procedimento di individuazione

La fase della partecipazione

La fase della dichiarazione ed i suoi effetti

Natura dei vincoli paesaggistici e l'indennizzabilità

L'autorizzazione paesaggistica

Il procedimento di rilascio dell'autorizzazione

Interventi esclusi dal regime autorizzatorio

Vigilanza: poteri cautelari ed inibitori

La pianificazione paesaggistica

Il regime sanzionatorio

Testi Consigliati

A. Crosetti - D. Vaiano, Beni culturali e paesaggistici, Torino, Giappichelli, 2005.

Parte I: Capitoli I-II-III-IV-V-VI

Parte II: Capitoli I-II-III-IV-V

ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefano Benvenuti

Programma

- Il comune e la provincia nel sistema delle autonomie locali;
- Il procedimento elettorale;
- Il Sindaco ed il Presidente della Provincia;
- Il Consiglio comunale e provinciale;
- La Giunta comunale e provinciale;
- Le circoscrizioni ed i circondari;
- Il direttore generale;
- Il Segretario;
- La dirigenza locale ed il personale;
- Il difensore civico.

Testi Consigliati

Il materiale per la preparazione all'esame sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO E ISLAM

IUS/11 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Marco Ventura

Programma

Corso e prova d'esame si articoleranno in due parti: a) La prima parte del corso avrà ad oggetto lo studio del diritto islamico come diritto religioso, con particolare riferimento al sistema delle fonti ed ai principali istituti di diritto sostanziale (famiglia, diritti reali, possesso, obbligazioni, contratti, sanzioni penali) e processuale. b) Nella seconda parte il diritto islamico sarà analizzato comparativamente in relazione al diritto ebraico e al diritto canonico.

Testi Consigliati

- per la parte sub a), F. Castro, voce Diritto musulmano, in Digesto delle Discipline Privatistiche, Sezione Civile, vol. VI, Torino, Utet, 1990, pp. 288-314; - per la parte sub b), S. Ferrari, Lo spirito dei diritti religiosi. Ebraismo, cristianesimo e islam a confronto, Bologna, Il Mulino, 2002 (integralmente).

PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO

IUS/12 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Francesco Pistolesi

Mutuato da: parte del corso di Diritto tributario (9 cfu - classe LMG01)

Programma

Programma: L'ambito del diritto tributario - la nozione di tributo - i tipi di tributo - i principi costituzionali - i principi generali - le fonti - i soggetti del rapporto obbligatorio tributario - lineamenti dell'attuazione del rapporto obbligatorio tributario: la dichiarazione; l'accertamento; la riscossione ed il rimborso; le sanzioni; il processo - le principali imposte.

Testi Consigliati

E. De Mita, Principi di diritto tributario, Milano, Giuffrè, 2007 (parte I, tutti i capitoli - parte II, capitoli I e IX).

Lettura consigliata: F. Pistolesi, La giustizia tributaria, Bologna, Il Mulino, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite agli studenti all'inizio del corso.

Gli studenti dovranno, inoltre, munirsi di una raccolta aggiornata delle principali leggi tributarie.

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Dott. Avv. Salvatore Vitale

Programma

Il Corso di Diritto Internazionale dell'Economia verte sul funzionamento delle istituzioni internazionali che maggiormente incidono sui processi di internazionalizzazione e globalizzazione, in particolare il Fondo Monetario Internazionale (FMI), la Banca Mondiale e l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).

Dopo un'introduzione sulle problematiche della globalizzazione e le motivazioni storico-economiche della stessa, verranno innanzitutto analizzati i meccanismi di intervento del FMI:

- cos'è e come funziona il FMI;
- dall'inizio dell'attività alla fine del sistema dei cambi fissi;
- gli anni della trasformazione;
- l'età della globalizzazione;
- possibili evoluzioni future.

Per quanto riguarda l'aiuto allo sviluppo, il Corso esaminerà gli strumenti predisposti dalla Banca Mondiale, in particolare attraverso le sue istituzioni ed agenzie collegate:

- IBRD e finanziamento e promozione delle infrastrutture;
- IDA;
- IFC;
- MIGA;
- ICSID.

Verrà quindi fatto un paragone con le istituzioni italiane a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese.

Si passerà infine all'analisi del regime giuridico del commercio internazionale e dell'organizzazione che lo sovrintende, l'OMC:

- le ragioni ed i risultati del commercio internazionale;
- verso la regolamentazione del commercio internazionale;
- che cos'è e come funziona l'OMC;
- le regole del commercio internazionale;
- la soluzione delle controversie commerciali;
- la sfida dei Paesi in via di sviluppo.

Agli studenti interessati, verranno assegnate delle ricerche attinenti alle tematiche del Corso, da presentarsi per la discussione in sede di esame.

Testi Consigliati

- Antonio Parenti, "Il WTO", ed. Il Mulino, Bologna 2002, pag. 7-119;

- Giuseppe Schlitzer, "Il Fondo Monetario Internazionale", ed. Il Mulino, Bologna 2000, pag. 9-116;
- sito del Min. Affari Esteri: "www.esteri.it/ita/4_28_65_66.asp" per quanto riguarda le voci: Banca Mondiale, IDA, IBRD, IFC, MIGA, ICSID, quadro normativa italiana ed enti di sostegno alle imprese, SACE e SIMEST.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Riccardo Pavoni

Programma

Dopo una breve esposizione di alcune questioni classiche e preliminari (evoluzione storica del fenomeno dell'organizzazione internazionale, concetto di organizzazione internazionale, personalità giuridica delle organizzazioni, interpretazione dei trattati istitutivi, struttura e funzioni delle Nazioni Unite), il corso approfondisce i problemi giuridici di maggiore attualità del diritto delle organizzazioni internazionali, quali: i) i poteri normativi delle organizzazioni e il controllo di legittimità sui loro atti; ii) l'immunità delle organizzazioni; iii) la responsabilità delle organizzazioni; iv) la partecipazione delle organizzazioni ai procedimenti internazionali di risoluzione delle controversie; v) la riforma delle Nazioni Unite.

Testi Consigliati

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sugli appunti presi a lezione integrati dai materiali forniti dal docente. Qualora ritenuto opportuno, essi possono approfondire la preparazione sul testo sottoindicato.

Studenti non frequentanti:

- B. Conforti, Le Nazioni Unite, VII ed., Cedam, Padova, 2005.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Denis James Galligan

Programma

Questo corso esaminerà l'evoluzione del diritto pubblico dell'Unione Europea sia a livello costituzionale che amministrativo. Sarà, innanzitutto, sottolineato come l'Unione Europea ha sviluppato un autonomo sistema di diritto amministrativo unico nel suo genere. Sarà compiuta una breve analisi del quadro costituzionale in cui tale sistema amministrativo è stato introdotto per poi passare alla descrizione del diritto amministrativo europeo. A questo argomento sarà dedicata la maggior parte del corso e consisterà nella descrizione della struttura e delle funzioni degli organi istituzionali amministrativi e giurisdizionali europei. Inoltre, Saranno presi in esame i diversi meccanismi di controllo sviluppatisi nell'Unione Europea con particolare riguardo alla Corte di Giustizia della Comunità Europea, al difensore civico e ai pubblici uditori. Infine, si prenderanno in considerazione i principi su cui si fondano le decisioni degli organi giudiziari e amministrativi. - This course of 20 hours will examine the evolution of public law-constitutional and administrative- of the European Union. It will begin by outlining the sense in which the European Union has developed a distinct and unique constitutional and administrative law system. A brief analysis will be made of the constitutional framework, then the emphasis will shift to administrative law. This part will be the major part of the course, and will consist of, first, a description and analysis of the institutions of the EU, including the primary administrative bodies and the court system; second, the analysis will focus on the various supervisory mechanisms have been developed, mainly the European Court of Justice but also other bodies such as the ombudsman and the audit authorities. The third part of the analysis will be to identify and examine the principles that govern judicial and other supervision of the administrative institutions. The course will draw on primary materials such as judicial decisions and ombudsman's rulings. It will also make use of academic writings and empirical research. While major legal issues will be at the core of the course, they will be studied and understood in their social, political, and economic context.

Testi Consigliati

P. CRAIG and G. DE BURCA, E.U. Law ult. ed. Altre indicazioni saranno fornite dal docente.

RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Patrizia Vigni

Programma

Il corso esaminerà gli strumenti di risoluzione delle controversie, sia di natura diplomatica che di carattere giurisdizionale-arbitrale, previsti dal diritto internazionale. Verranno inoltre esaminate alcune problematiche recentemente emerse nel contesto internazionale come la sovrapposizione di diversi organi di risoluzione delle controversie nell'esercizio delle proprie funzioni e l'ingerenza delle decisioni di alcuni organi giurisdizionali internazionali negli ordinamenti giuridici statali. Particolare attenzione sarà data alle funzioni ed alle procedure della Corte internazionale di giustizia. Inoltre, verranno presi in esame i sistemi di risoluzione delle controversie stabiliti dalla Convenzione sul diritto del mare del 1982 e dall'Accordo istitutivo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Testi Consigliati

Francioni-Lenzerini-Montini, Organizzazione Mondiale del Commercio e diritto della Comunità Europea nella prospettiva della risoluzione delle controversie, Giuffrè, 2005, p. 3-211.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA

IUS/13-14 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Denis James Galligan

Programma

Questo corso esaminerà il tema della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione Europea. La tutela dei diritti umani all'interno dell'Unione Europea ha una notevole evoluzione in ragione dell'estensione delle competenze dell'UE rispetto a materie che in passato ricadevano sotto l'esclusivo potere dello Stato. Il primo organo istituzionale comunitario che si è reso conto delle possibili interazioni tra l'obiettivo della realizzazione del mercato unico e la tutela degli interessi essenziali dell'individuo è stata la Corte di Giustizia. Quest'ultima ha dato avvio ad una copiosa giurisprudenza in cui si è riconosciuto che la tutela dei diritti umani entra fra i principi generali della Comunità. Con il Trattato di Maastricht nel 1992 la tutela dei diritti umani ha iniziato ad occupare una posizione di maggior rilievo nell'ambito comunitario. Questa posizione è stata aumentata dall'adozione della Carta dei diritti umani durante la Conferenza Intergovernativa di Nizza del 2000. L'adozione della Carta ha permesso che l'UE abbia un elenco in cui vengono enunciati espressamente i diritti umani, sebbene rimangano le incertezze relative al grado di protezione che deve essere garantito a tali diritti. In questo corso si propone ad analizzare particolari tematiche correlate alla materia della tutela dei diritti umani. Tra tali tematiche saranno incluse: la storia della tutela dei diritti nell'UE; il ruolo della Corte di Giustizia e delle altre istituzioni dell'UE; il carattere e lo scopo dei diritti umani nell'UE; il rapporto fra gli organi comunitari e quelli degli Stati nazionali nel campo di diritti; e varie questioni irrisolte per quanto riguarda la tutela dei diritti. Alla base del corso ci sarà l'interazione tra la protezione delle libertà dell'individuo e le principali politiche comunitarie. Assumerà particolare rilevanza anche il problema dell'interazione fra la normativa comunitaria e i regimi internazionali specificamente create per la tutela dei diritti umani. È importante che i candidati siano in grado di utilizzare materiali in lingua inglese.

Testi Consigliati

Verranno comunicati dal docente durante lo svolgimento del corso.

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Tutela internazionale dei diritti umani (modulo A) - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

IUS/15 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Niccolò Pisaneschi

Programma

Il corso ha per oggetto i principi generali del processo civile. In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti:

- i principi costituzionali del processo civile;
- il diritto di azione;
- il principio del contraddittorio;
- la giurisdizione e la competenza del giudice;
- le forme delle azioni ed in particolare le azioni di accertamento, costitutive e di condanna;
- la sentenza e la cosa giudicata nei suoi limiti oggettivi e soggettivi;
- la connessione e l'oggetto del processo;
- le parti processuali e la loro capacità.

Testi Consigliati

ANDREA PROTO PISANI, Lineamenti di diritto processuale civile, Napoli, Jovene, 2002, Cap. I - II - III - IV - IX - X - XI.

GIULIANO SCARSELLI, Ordinamento giudiziario e forense, Milano, Giuffrè, II edizione 2007, Cap. II - X - XII.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO

IUS/15 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Beatrice Ficarelli

Programma

Il corso si propone di illustrare il volto della giustizia civile nei principali ordinamenti del panorama comparatistico. Lo studente sarà preliminarmente introdotto allo studio dei modelli processuali di civil law e common law nei loro aspetti strutturali e caratterizzanti. Particolare risalto verrà dato al ruolo rivestito, nei diversi sistemi, dal giudice e dalle parti. Delle singole esperienze europee ed extraeuropee saranno esaminati in chiave comparatistica i principali istituti e dinamiche processuali (atti introduttivi, istruzione probatoria, decisione, impugnazione) alla luce delle riforme legislative intervenute negli ultimi anni nell'ottica di una convergenza tra modelli accusatorio e inquisitorio. Il corso si concluderà con uno sguardo al processo europeo e alle problematiche del contenzioso transnazionale traendo spunto da casi concreti.

Testi Consigliati

I testi ed i materiali di riferimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

PROCEDURA PENALE

IUS/16 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Gian Marco Baccari

Mutuato da: Parte del corso di Procedura penale (classe LMG01)

Programma

Il corso riguarderà i principi ed i concetti generali nonché gli aspetti istituzionali della materia; in particolare, saranno illustrati i seguenti argomenti: la nozione e l'oggetto della procedura penale; i diversi sistemi processuali (accusatorio, inquisitorio e misto), con i rispettivi cenni storici; le norme costituzionali e pattizie rilevanti ai fini della disciplina; l'assetto sistematico del vigente codice di rito penale; i soggetti del procedimento penale; gli atti processuali penali e le relative cause d'invalidità; il concetto di prova ed il procedimento probatorio; le regole generali in tema di testimonianza, esame delle parti e perizia. La testimonianza sarà esaminata anche sotto il profilo psicologico, e cioè tenendo conto delle capacità naturali di percezione e di ricordo e delle cause inconscie che possono determinare errori del dichiarante.

Testi Consigliati

P. TONINI, Manuale di procedura penale, 8^a ed., Milano, Giuffrè ed., 2007, (per gli aggiornamenti www.giuffre.it/aggiornamentionline), soltanto nelle parti che saranno indicate dal docente;

Si consiglia, inoltre, la consultazione degli schemi di P. TONINI, Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti, 4^a ed., Milano, Giuffrè ed., 2005.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile consultare una edizione aggiornata del codice di Procedura penale.

DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale II (parte speciale I)- 9 cfu classe LMG01

Programma

L'esame ha per oggetto i reati contro il patrimonio, che possono essere considerati tra le 'costanti' storiche del diritto penale, in quanto la tutela dell'altruità patrimoniale (privata o pubblica) si pone come una delle condizioni base di ogni società organizzata. Ma, nello stesso tempo, nelle configurazioni concretamente assunte nei vari ordinamenti, tali reati sono suscettibili di variabili storiche, in quanto condizionati dai presupposti politici del singolo ordinamento e dall'evoluzione sociale ed economica.

Testi Consigliati

FIANDACA-MUSCO, 'Diritto penale. Parte speciale', Volume II, Tomo II, (Delitti contro il patrimonio) Bologna, ultima edizione, (per intero).

DELITTI CONTRO LA PERSONA

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale II (parte speciale 1)- 9 cfu classe LMG01

Programma

Il programma comprende lo studio dei delitti volti a reprimere le aggressioni ai beni primari della persona umana. Essi costituiscono una sorta di nucleo centrale del diritto penale, nella loro costante presenza nelle legislazioni storiche. Il corso sarà incentrato soprattutto sui delitti contemplati nei capi I e II del titolo XII del codice penale.

Testi Consigliati

cumulativamente: FIANDACA-MUSCO, 'Diritto penale. Parte speciale', Volume II, (Delitti contro la persona) Tomo I, Bologna, ultima edizione, limitatamente ai Capitoli: 1.2.4 e 5 RAMACCI, 'I delitti di omicidio' Giappichelli, Torino 1997. Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari ed un ciclo di conferenze volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma. Sarà possibile sostenere cumulativamente il presente esame con quello relativo alla materia di 'Delitti contro il patrimonio'.

DIRITTO PENALE - ESERCITAZIONI

IUS/17 - 12 ore

Prof. Roberto Guerrini

Programma

Le esercitazioni verteranno sull'approfondimento di argomenti di parte speciale e su settori della parte generale nella prospettiva del formato giurisprudenziale.

DIRITTO PENALE - ESERCITAZIONI

IUS/17 - 20 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma

Le esercitazioni si svolgeranno nel mese di aprile, a chiusura dei corsi di Diritto penale-Parte speciale II e Diritto penale dell'economia, e avranno ad oggetto l'analisi e la discussione da parte dei frequentanti delle più recenti e interessanti pronunce della Cassazione nelle materie oggetto dei rispettivi corsi.

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale amministrativo (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Il sistema generale del diritto punitivo va ormai articolandosi sistematicamente in due sottosistemi, quello del diritto criminale, o penale in senso stretto, e quello del diritto punitivo amministrativo, detto 'Diritto penale amministrativo'. Quest'ultimo, distinto dal diritto amministrativo della prevenzione e dal diritto amministrativo disciplinare, è oggetto della presente materia. Il programma tratta le principali leggi di depenalizzazione che si sono succedute, muovendo dal testo generale della L. n°689/1981 fino al D. Lgs. N°507/1999. Altro attualissimo versante del programma è costituito dallo studio del D.Lgs. n°231/2001, con il quale è stato introdotto per la prima volta in Italia un rivoluzionario sistema organico di responsabilità sanzionatoria delle persone giuridiche, o meglio degli enti in generale (Societas puniri potest).

Testi Consigliati

-Sulle tematiche generali della materia: MANTOVANI, "Diritto penale", parte IV, 'Il diritto punitivo amministrativo', Cedam Padova, 2006 -Sulla depenalizzazione: PALIERO, voce 'Depenalizzazione', in 'Digesto delle discipline penali' III, Torino 1989, pp. 425-440. -Sulla responsabilità degli enti: LOTTINI, Commento al d.lgs.n°231/2001, in "Commentario delle leggi penali speciali", a cura di Palazzo-Paliero, Padova 2007.

DIRITTO PENALE COMMERCIALE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Anna Lisa Maccari

Programma

L'obiettivo formativo è quello fornire gli strumenti metodologici e tecnici per l'esegesi della normativa penale relativa alle società, unitamente al quadro degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali affermatasi nell'evolversi della legislazione in materia.

Oggetto del corso sarà l'esame del rapporto tra diritto penale commerciale e sistema penale, le scelte politico-criminali della riforma attuata con il d.lgs n. 61 del 2002 e con la legge n. 262 del 2005 (c.d. legge sul risparmio) ed in singoli illeciti societari.

In particolare sarà esaminata: la tutela penale della trasparenza societaria, le false comunicazioni sociali, la tutela penale del patrimonio sociale, le false comunicazioni in danno della società, i reati di infedeltà e gli obblighi degli amministratori societari, la tutela penale del capitale sociale, l' indebita restituzione dei conferimenti, la illegale ripartizione degli utili e delle riserve, le illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante, le operazioni in pregiudizio dei creditori, la formazione fittizia del capitale, la tutela penale del mercato (agiotaggio e insider trading), la tutela penale degli organi di vigilanza (l'ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza).

Testi Consigliati

Fausto Giunta, Lineamenti di diritto penale dell'economia, ult. ed. Giappichelli Torino.

Limitatamente alle seguenti parti: Cap. IV Il diritto penale societario (da pag 139 a pag. 352).

Per le modifiche ai reati societari intervenute ad opera della legge 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. legge sul risparmio) si suggerisce di leggere

Antolisei, Francesco, Manuale di diritto penale. Leggi complementari, Milano, : Giuffrè, 2007, limitatamente ai reati di false comunicazioni sociali (art. 2621c.c.) e false comunicazioni in danno della società, soci e creditori (art. 2622 c.c.). Le fotocopie del manuale di Antolisei sono disponibili presso il Circolo Giuridico.

Note

Non possono sostenere l'esame coloro che hanno già sostenuto Diritto penale dell'economia con la prof.ssa Maccari, antecedentemente all'a.a. 2006/2007, stante la corrispondenza di testi e programmi.

DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Cons. Alfredo Montagna

Programma

Le fonti internazionali per la tutela dell'ambiente; i principi internazionali; le fonti ed i principi comunitari; il rapporto tra disciplina comunitaria e disciplina nazionale; la tutela nazionale dell'inquinamento nella sua evoluzione storica e le varie forme di inquinamento: idrico, da rifiuti, atmosferico, da rumore, elettromagnetico, l'abusivismo edilizio, l'aggressione al paesaggio ed ai beni culturali.

Testi Consigliati

Il materiale didattico verrà indicato e messo a disposizione dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma

Il corso ha ad oggetto l'analisi dei principi generali del diritto penale dell'economia e l'esame delle fattispecie incriminatrici poste a tutela dell'economia pubblica, dell'industria e del commercio inserite nel Titolo ottavo del libro

secondo del codice penale. Il corso sarà inoltre integrato da esercitazioni dedicate all'analisi del diritto penale fallimentare con particolare riferimento ai delitti di bancarotta.

Testi Consigliati

F. GIUNTA, Lineamenti di diritto penale dell'economia, 2a ed., Giappichelli Editore, Torino, 2004, pp. 1-181. - Si suggerisce inoltre la lettura del materiale dottrinale e giurisprudenziale che sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale II (parte speciale 1)- 9 cfu classe LMG01

Programma

Il programma muoverà dalla trattazione delle qualifiche soggettive (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità) per procedere poi all'analisi dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, attraverso le riforme che hanno interessato la materia dal 1990.

Testi Consigliati

FIANDACA-MUSCO, 'Diritto penale, Parte Speciale', volume I, Bologna, ultima edizione, limitatamente al capitolo secondo (Delitti contro la pubblica amministrazione) e con esclusione dei 'Delitti dei privati contro la pubblica amministrazione'.

oppure

ANTONIO PAGLIARO, 'Principi di diritto penale: Parte speciale (Delitti contro la pubblica amministrazione) IX ed. Giuffrè, Milano 2002, limitatamente alle pagine 1-323 (qualifiche soggettive e delitti dei pubblici ufficiali contro la P.A.). Con gli studenti frequentanti verrà personalmente concordato un programma più limitato sul volume del Pagliaro ed integrato da attività seminariale.

DIRITTI GRECI

IUS/18 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Emanuele Stolfi

Mutuato da: parte del corso di Diritti greci (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso mira a fornire una ricognizione dell'esperienza giuridica delle città-stato (poleis) dell'antica Grecia, con particolare riguardo alle vicende del diritto attico. Una specifica attenzione sarà rivolta alle peculiarità di tale esperienza, soprattutto in confronto con quelle degli altri popoli antichi, e in primo luogo rispetto alla storia del diritto romano. Della realtà ateniese sarà approfondito soprattutto il rapporto fra tecniche di produzione e applicazione del diritto e vicende politiche; le ragioni e le implicazioni dell'assenza di un autentico ceto di giuristi; il ruolo assunto dal 'nomos' rispetto all'affermazione, gli sviluppi e le crisi della democrazia; il significato di valori quali 'isonomia' e 'demokratia'; il significato e la disciplina del "diritto di parola" e dell'eguaglianza fra i cittadini nel suo esercizio; la portata che assume la distinzione fra diritto pubblico e diritto privato; le principali figure (e la relativa disciplina) che è dato riscontrare nell'ambito di quest'ultimo.

Testi Consigliati

1)E. STOLFI, Introduzione allo studio dei diritti greci, Giappichelli, Torino, 2006, pag. 11-107, 123-151.

2)R. MARTINI, Diritti greci, Zanichelli, Bologna, 2005, pag. 9-189.

Eventuali riduzioni di programma per gli studenti frequentanti saranno comunicate a lezione.

Nota bene I due testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

Note

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

DIRITTO COMUNE I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Mutuato da: parte del corso di Diritto comune (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Una storia del diritto in età moderna. Dalla ricerca degli umanisti alla ricerca di un sistema iuris.

Testi Consigliati

U. Birocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino 2002, pp.1-391.

DIRITTO COMUNE II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Mutuato da: mutuato da parte del corso di Diritto comune (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Una storia del diritto in età moderna. Illuminismo e diritto.

Testi Consigliati

U. Birocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino 2002, pp. 393-575.

DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Programma

Storia del diritto commerciale dal tardo diritto comune al Novecento.

Testi Consigliati

uno a scelta tra:

U. Santarelli, Mercanti e società tra mercanti, Torino, 1998.

A. Padoa Schioppa, Saggi di storia del diritto commerciale, Milano, 1992.

F. Galgano, Lex mercatoria, Bologna, 2001.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Mutuato da: parte del corso di Esegesi delle fonti del diritto (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Avviamento allo studio della letteratura giuridica medievale: glossatori e commentatori (fonti e bibliografia).

Testi Consigliati

Studi di storia del diritto medioevale e moderno, a cura di F. Liotta, Monduzzi Editore, Bologna, 1999, pp. 33-106;

E. Cortese, Tra glossa, commento e Umanesimo, in 'Studi senesi', vol. 104 (1992), pp. 458-503.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Mutuato da: parte del corso di Esegesi delle fonti del diritto (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Analisi del pensiero dei giuristi medievali: esercitazioni sui testi.

Testi Consigliati

D. Maffei, La Donazione di Costantino nei giuristi medievali, Giuffrè, Milano, 1964, pp. 3-190.

STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Mutuato da: parte del corso di Storia delle costituzioni moderne e del diritto amministrativo (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Storia del Diritto amministrativo tra Ottocento e Novecento.

Testi Consigliati

L. Mannori-B. Sordi, Storia del Diritto amministrativo, Bari, Laterza, 2001 (con esclusione delle pp. 17-200, 277-329, 374-426, 477-491).

Fonti: Legge 20 marzo 1865, n.2248, all. E; T.U. approvato con Regio Decreto 2 giugno 1889, n. 6166 (i testi legislativi saranno consegnati nel corso delle lezioni).

STORIA DEL DIRITTO PENALE

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Programma

Storia del diritto penale dall'antico regime al Novecento.

Testi Consigliati

- G. Tarello, Storia della cultura giuridica moderna, Bologna, 1976, Capp. VIII e IX;

- M. Da Passano, Emendare o intimidire?, Torino, 2000, Capp. I e II;

- M. Sbriccoli, Giustizia criminale, in Lo Stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto, Roma Bari, 2002, pp. 163-205.

STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI IN ETÀ MODERNA

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Mario Ascheri

Programma

Il corso si propone di introdurre al problema del processo e del giudice dal Medioevo all'Età moderna

Per i frequentanti ciò avverrà anche attraverso l'esame concreto di testi legislativi, dottrinali e giurisprudenziali, per cui il corso presuppone per i frequentanti: 1) che lo studente abbia già superato almeno l'esame di Storia del diritto medievale e moderno 2) che abbiano una conoscenza sia pur di base del latino e 3) frequentino in modo continuativo il corso.

Testi Consigliati

Testo che diviene quello oggetto dell'esame per i non frequentanti:

M. Ascheri, Introduzione storica al diritto medievale e moderno, Giappichelli, Torino 2007, limitatamente alle pagine: 11-40, 66-67, 90-92, 98-113, 117-120, 129-172, 199-209, 219-223, 229-247, 255-270.

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Mutuato da: parte del corso di Storia delle codificazioni moderne (6 cfu - classe LMG01)

Programma

La codificazione del Diritto civile, commerciale e processuale civile in Italia.

Testi Consigliati

C. Ghisalberti, La codificazione del Diritto in Italia 1865-1942, Bari, Laterza, 1995 ed edizioni successive (con esclusione delle pp. 167-175, 220-232, 275-280).

Fonti:

Codice Civile (1865) e Codice di commercio (1882), Napoli, Edizioni Simone, 1996.

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Mutuato da: parte del corso di Storia delle codificazioni moderne (6 cfu - classe LMG01)

Programma

La codificazione del Diritto penale e processuale penale in Italia.

Testi Consigliati

C. Ghisalberti, La codificazione del Diritto in Italia 1865-1942, Bari, Laterza, 1995 ed edizioni successive (con esclusione delle pp.1-28, 39-64, 77-166, 183-195, 233-274, 281-290).

L.Violante (a cura di), Storia d'Italia, Annali 12, La criminalità, Torino, Einaudi, 1997 (pp. 7-34, 757-847).

Fonti:

Codici penali del Regno d'Italia, Napoli, Edizioni Simone, 1997.

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Programma

Storia della Scienza giuridica tra Ottocento e Novecento.

Testi Consigliati

P. Grossi, Mitologie giuridiche della modernità, Milano, Giuffrè, 2007 (limitatamente a: cap.1 Giustizia come legge o legge come giustizia? e cap. 3 Codici: qualche conclusione tra un millennio e l'altro).

P. Grossi, La cultura del civilista italiano. Un profilo storico, Milano, Giuffrè, 2002.

STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Mutuato da: parte del corso di Storia delle costituzioni moderne e del diritto amministrativo (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Storia delle Costituzioni in età moderna ed esegesi dello Statuto albertino e della Costituzione di Weimar.

Testi Consigliati

M. Fioravanti, Appunti di Storia delle Costituzioni moderne. Le libertà fondamentali, Torino, Giappichelli, 1995.

Fonti:

Statuto albertino e Costituzione di Weimar (i testi costituzionali saranno consegnati nel corso delle lezioni).

DOTTRINA DELLO STATO

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Ubaldo Staico

Programma

Stato, democrazia, guerra.

Il corso si propone di affrontare: a) il tema della 'guerra giusta', sia dal punto di vista storico che da quello filosofico-giuridico; b) la relazione tra democrazia e guerra, intesa allo studio delle condizioni di un ordine internazionale democratico.

Testi Consigliati

U.STAICO, La guerra giusta, Aracne 2006

L.BONANATE, Democrazia tra le nazioni, B.Mondadori 2001

ELEMENTI DI LOGICA E DISCORSO GIURIDICO

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Emanuele Stolfi

Programma

Il corso mira a fornire una ricognizione circa alcune operazioni linguistiche assolutamente imprescindibili nel sapere giuridico (e non solo in quello): dalla qualificazione alla sussunzione all'esempio e all'elenco sino alla definizione e alla classificazione. Di ciascuna operazione saranno forniti e discussi esempi, nozione, tipologie e applicazioni

nell'ambito del diritto. Saranno inoltre affrontati i meccanismi di produzione di 'regole' (nella forma 'Se X allora Y'), le loro principali tipologie e le tecniche di conversione di enunciati più complessi nella forma canonica della 'regola'. Alcuni rapidi cenni saranno rivolti alla teoria dell'argomentazione, alle tecniche di persuasione nella retorica forense (dall'antichità a oggi) e alle principali tipologie di argomenti.

Se il numero degli studenti frequentanti lo renderà possibile, il corso si svolgerà in forma seminariale, con frequenti esercitazioni in aula.

Testi Consigliati

A) Per gli studenti frequentanti:

1- Appunti dalle lezioni

2- L. LANTELLA-E. STOLFI-M. DEGANELLO, Operazioni elementari di discorso e sapere giuridico, Giappichelli, Torino, 2004 (possibilmente, ristampa integrata e corretta 2007), pag. 1-92, 137-168 (si consiglia altresì la lettura del Glossario in calce a tale volume: pag. 169-191).

B) Per gli studenti non frequentanti:

L. LANTELLA-E. STOLFI-M. DEGANELLO, Operazioni elementari di discorso e sapere giuridico, Giappichelli, Torino, 2004 (possibilmente, ristampa integrata e corretta 2007), pag. 1-168 (si consiglia altresì la lettura del Glossario in calce a tale volume: pag. 169-191).

Note

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giovanni Cosi

Programma

Il corso intende fornire una conoscenza di base, teorica e pratica, dei principali metodi stragiudiziali di soluzione delle controversie (ADR). Il suo scopo è di introdurre i futuri giuristi all'uso di strumenti non-contenziosi di gestione dei conflitti, che si affianchino alle competenze tecniche tradizionali offrendo un'opportunità di ulteriore qualificazione professionale.

Parte teorica

Il conflitto sociale tra fisiologia e patologia. Diverse strategie di gestione dei conflitti. Caratteristiche dei metodi non-giudiziali di gestione dei conflitti: in particolare, l'arbitrato e la mediazione. Origine e storia dei sistemi di risoluzione delle controversie alternativi al processo-giudizio (ADR). Il diritto come strumento di gestione dei conflitti sociali. Complementarietà tra i diversi metodi di soluzione delle controversie.

Parte pratica (con l'assistenza della dott.ssa Giuliana Romualdi)

Introduzione: il conflitto, la comunicazione, la negoziazione.

La conciliazione: la conciliazione amministrata; la mediazione; il ruolo del mediatore.

Le fasi della mediazione: sessioni congiunte; sessioni private; la redazione dell'accordo. Simulazione di una procedura di conciliazione.

Il procedimento arbitrale. L'arbitrato amministrato.

Testi Consigliati

La via della conciliazione (a cura di S. Giacomelli), IPSOA, Milano, 2003; Parti I, II, III.

G. Romualdi, 'La conciliazione amministrata: esperienze e tendenze in Italia', estratto de la Rivista dell'Arbitrato, Fasc. 2, 2005 (reperibile presso la Biblioteca Circolo Giuridico ' Facoltà di Giurisprudenza e presso la Biblioteca delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza ' Università di Siena ' Sede di Grosseto).

Note

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto privato I e II

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giovanni Cosi

Programma

A partire da un'indagine socio-antropologica e storico-culturale dei concetti chiave di 'legge', 'diritto' e 'giustizia', il corso intende fornire gli elementi di base per comprendere il ruolo e il significato del fenomeno diritto in quanto strumento regolativo dell'esperienza di rapporto nel contesto dell'agire umano associato.

Articolazione essenziale del corso: ricerche socio-antropologiche intorno alle origini e alla funzione del diritto - concezioni della legge e della giustizia nelle società 'antiche' e tradizionali - aspetti e funzioni del diritto nelle moderne società tecnologicamente avanzate - le codificazioni e il nuovo ruolo sociale delle professioni giuridiche - tra imperativismo e sociologia: diverse concezioni della vigenza giuridica - il giurista come 'politico del diritto': la dinamica del diritto nel mutamento sociale.

Testi Consigliati

G. COSI, Società, diritto, culture: introduzione all'esperienza giuridica, Firenze 2001, o successiva ristampa (disponibile esclusivamente presso la Libreria Scientifica).

TEORIA DEI DIRITTI UMANI

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Enrico Diciotti

Programma

Il corso si articola in dieci lezioni, ciascuna dedicata a una diversa questione teorica concernente i diritti umani. 1) Per una prima definizione dei diritti umani: dimensione giuridica e dimensione morale dei diritti umani. 2) Il problema del fondamento dei diritti umani: oggettivismo e scetticismo. 3) Il problema dell'universalità dei diritti umani: universalismo e relativismo. 4) I diritti umani e il concetto di uguaglianza. 5) Conflitti tra diritti umani: libertà, proprietà e diritti sociali. 6) La relazione tra democrazia e diritti umani. 7) Il problema dei diritti collettivi: culture, popoli e diritto di autodeterminazione dei popoli. 8) La sovranità statale e l'idea di stato mondiale dalla prospettiva dei diritti umani. 9) Diritti umani e guerra. 10) L'uso dei diritti umani nella politica internazionale.

Testi Consigliati

Per gli studenti non frequentanti:

N. Bobbio, L'età dei diritti, Torino, Einaudi, 1990 (solo i primi tre saggi: pp. 5-65);

E. Diciotti, Il mercato delle libertà, Bologna, Il Mulino, 2006.

I testi per gli studenti frequentanti saranno indicati all'inizio del corso.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Carlo Lottieri

Programma

Il corso si propone di sviluppare una riflessione critica sul normativismo e di offrire al tempo stesso qualche pista teorica alternativa. Dopo una rapida introduzione ai temi e ai problemi che hanno segnato il positivismo giuridico novecentesco, le lezioni si focalizzeranno essenzialmente su un'analisi della proposta teorica di Bruno Leoni e, in particolare, sui saggi dedicati a presentare il diritto quale risultante dell'incontro tra 'pretese comuni'.

Testi Consigliati

- Bruno Leoni, Il diritto come pretesa, a cura di Antonio Masala, con un'Introduzione di Mauro Barberis e una Postfazione di Alberto Febbrajo, Macerata, Liberilibri, 2004.

- Carlo Lottieri, Le ragioni del diritto. Libertà individuale e ordine giuridico nel pensiero di Bruno Leoni, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2006, parte III.

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO

IUS/21 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Valeria Piergigli

Mutuato da: parte del corso di Diritto pubblico comparato (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Il corso ha ad oggetto gli istituti caratterizzanti lo Stato liberale e la loro evoluzione (diritti di libertà, democrazia e partecipazione politica, separazione dei poteri, decentramento territoriale), le forme di governo contemporanee nell'ambito dello Stato di derivazione liberale (ruolo dei partiti e della opposizione, il potere legislativo e quello esecutivo, i rapporti tra gli organi di indirizzo politico).

Testi Consigliati

G. de Vergottini, Diritto costituzionale comparato, vol. I, Cedam Padova, 7^a edizione, 2007, limitatamente alla Parte seconda (con semplice lettura delle Sezioni I, II, VI, VII, VIII).

Le parti riportate in caratteri più piccoli sono esemplificative degli argomenti trattati nel testo e sono pertanto oggetto di semplice lettura.

REVISIONE CONTABILE E ANALISI FINANZIARIA DI BILANCIO

SECS-P/07 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Revisione aziendale - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

4. PROGRAMMI DEI SEMINARI

ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO

IUS/05 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Luciano Panzani (da confermare)

Programma

1. Il procedimento di accertamento del passivo quale sub procedimento nell'ambito del processo di fallimento.
2. La cristallizzazione della massa passiva e la regola del concorso. Le eccezioni.
3. Efficacia extraconcorsuale o endofallimentare dell'accertamento del passivo. La disciplina vigente prima della riforma del 2006 ed il sistema attuale.
4. L'accertamento dei crediti prededucibili.
5. L'accertamento dei crediti privilegiati e chirografari. La graduazione.
6. L'accertamento dei diritti reali immobiliari e mobiliari su beni in possesso del fallito, le domande di restituzione e separazione.
7. Il procedimento di verifica dei crediti.
8. Il mutato ruolo del curatore.
9. Lo stato passivo.
10. Le impugnazioni.
11. Le insinuazioni tardive.
12. Il piano di riparto. Riparti parziali e riparto finale.
13. L'impugnazione del piano di riparto.
14. Rapporti tra stato passivo e riparto.
15. Il principio di definitività delle attribuzioni ai creditori effettuate con il piano di riparto.

Il programma sarà realizzato con trattazione orale da parte del docente e con l'analisi e discussione della giurisprudenza. Non è esclusa la partecipazione di esperti scelti tra magistrati, avvocati e curatori.

Note

PROPEDEUTICITA': è richiesta una conoscenza di base del diritto commerciale e del diritto processuale civile. In particolare occorre conoscere le nozioni di imprenditore, di azienda, la disciplina essenziale delle società di persone e di capitali, le linee fondamentali del giudizio ordinario di cognizione e delle impugnazioni, i principi generali in tema di onere della prova e le limitazioni legali alla prova civile.

ATTI NOTARILI IN MATERIA SOCIETARIA

IUS/05 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Patrizia De Luca

Programma

- Il notaio e il diritto commerciale: la funzione del notaio rispetto all'attività economica, con particolare riferimento alle società. Funzione di adeguamento e funzione di certificazione.
- L'atto pubblico e la scrittura privata autenticata.
- L'omologazione degli atti societari: la legge di semplificazione (L. 24 novembre 2000, n.340) e la riforma del diritto societario (D. Lgs. 17 gennaio 2003, n.6).
- La pubblicità degli atti societari: il Registro delle Imprese.
- Società di persone e società di capitali. Differenze strutturali e normative. Modalità redazionali: analisi e confronto del contenuto degli atti costitutivi e modificativi, dei verbali di assemblea e degli atti di cessione di partecipazioni sociali.

Propedeuticità: diritto privato

CINEMA E LAVORO

IUS/07 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Maria Dolores Santos

Programma

Attraverso la proiezione di diversi film saranno affrontate alcune problematiche del diritto del lavoro attuale, come la disoccupazione e la ricerca dell'impiego, il licenziamento e i fenomeni di trasformazione di imprese attraverso scissioni societarie, fusioni, esternalizzazioni o delocalizzazioni di aziende.

Il cinema recente si è interessato di tali questioni avvertite nella coscienza comune europea. La scelta dei film offrirà una panoramica del trattamento dei licenziamenti collettivi, riorganizzazioni, trasformazioni e cessioni d'azienda in diversi paesi europei.

Mediante lezioni di accompagnamento e dibattiti a seguito dei film sarà messa in evidenza la prospettiva comparata al fine di segnalare le differenze nazionali ma soprattutto di sottolineare gli elementi comuni ripresi nel cinema moderno.

Il seminario si concluderà con la preparazione di un elaborato su un argomento oggetto del seminario.

Per poter seguire il seminario lo studente dovrà aver sostenuto l'esame di Diritto del Lavoro o almeno frequentare contemporaneamente il corso.

ADVANCED ADMINISTRATIVE LAW

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Miriam Aziz

Programma

Scopo del corso è fornire una preparazione qualificata su problemi giuridici che nascono in campo del diritto amministrativo nello spazio pubblico nazionale, europeo ed internazionale.

Il Corso suppone una preparazione giuridica di base con nozioni del diritto amministrativo ed diritto comunitario.

Contenuto dell'attività formativa:

- a. Il diritto amministrativo e i suoi principi
- b. Le funzioni
- c. L'organizzazione amministrativa
- d. Il personale
- e. La finanza
- f. I beni
- g. Il procedimento
- h. Il provvedimento
- i. I contratti
- j. I controlli
- k. La responsabilità
- l. La giustizia.

Testi Consigliati

'Istituzioni di diritto amministrativo', a cura di S. Cassese, Milano, Giuffrè, 2004 Si consiglia l'uso di un codice delle leggi amministrative aggiornato. Per risolvere dubbi, approfondire singoli temi e integrare la preparazione, si consiglia la consultazione del Trattato di diritto amministrativo, a cura di S. Cassese, II ed., Giuffrè, 2003, parte generale.

'M. Chiti Diritto Amministrativo Europeo (Milano: Giuffrè, 2004)

'S. Cassese, 'Diritto amministrativo europeo e diritto amministrativo nazionale: signoria o integrazione?' Riv. Ital. Dir. Pubbl. Comunitario 1135.

'D-U Galetta, 'Il diritto ad una buona amministrazione europea come fonte di essenziali garanzie procedurali nei confronti della pubblica amministrazione' (2005) Riv. Ital. Dir. Pubbl. Comunitario 819.

Note

Propedeuticità: Diritto amministrativo.

Si segue un metodo seminariale, con lezioni frontali introduttive e successiva discussione.

BIOLEGAL ISSUES RELATED TO HEALTH CARE PUBLIC POLICY

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Miriam Aziz

Programma

Scopo del corso è fornire una preparazione qualificata su problemi giuridici che nascono dallo sviluppo delle scienze e delle tecnologie in campo biomedico e sull'evoluzione politico-normativa nello spazio pubblico nazionale ed europeo.

Il Corso suppone una preparazione giuridica di base con nozioni di filosofia e scienze politiche. In difetto, lo studente dovrà integrare la preparazione in modo da acquisire una competenza sufficiente nell' ambito di biodiritto.

1. Dalla bioetica al biodiritto

- Diritti individuali e interessi generali in campo biogiuridico
- Il diritto alla salute - diritti soggettivi e diritti sociali; allocazione delle risorse e bilancio della finanza pubblica Salute e autodeterminazione - fra deontologia, etica medica e bioetica
- Consenso Informato - Minorenni/Consenso Informato in Pediatria - Rifiuto di cure e dignità del morire - Eutanasia - Salute e richiesta terapeutica
- Responsabilità professionale del medico
- La procreazione assistita - La maternità surrogata
- Genetica
- Embrione e vita prenatale
- Aborto
- Sperimentazione umana

2. Nuovi rapporti tra diritto e scienze/tecnologie biomediche

- Innovazione biotecnologiche - La tutela brevettuale delle invenzioni biotecnologiche - la (non)commerciabilità del corpo umano
- Ricerca sulle cellule staminali
- Privacy genetica

3. L'ambito europeo -(Unione Europea (UE))

- La politica sanitaria dell'UE
- L'assistenza sanitaria all'estero - cittadinanza UE - mobilità di cittadini e medici - giurisprudenza della Corte di Giustizia sulla libera circolazione dei cittadini europei nell'Unione.
- Liberalizzazione del commercio nel mercato interno.

- La politica sanitaria pubblica - lotta contro il tabagismo - cancro - malattie trasmissibili (HIV/AIDS - la malaria - la Tuberculosis - encefalopatia spongiforme bovina (BSE)- SARS - lotta contro la droga - alcool - salute e alimentazione - bioterrorismo
- Sviluppo delle nuove tecnologie (biotecnologie)
- Ruolo delle agenzie europee
- Interazione con altri organismi (Consiglio d'Europa, WHO, WTO)

Testi Consigliati

Durante il corso verrà distribuito materiale per l'approfondimento e saranno indicati testi di riferimento, in funzione delle specifiche competenze di base degli studenti. Tra l'altro:

- S. Rodotà, « Dai Diritti sociali ai diritti dell'individuo » Bioetica, 2003, P.215.
- P.Zatti, « Verso un diritto per la bioetica : risorse e limiti del discorso giuridico » in Riv. Dir. Civ, 1995, I, P.43 ss.
- Legge 19 febbraio 2004, n. 40 in tema di procreazione medicalmente assistita
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Sentenza della Corte del 28 aprile 1998. - Raymond Kohll contro Union des caisses de maladie. - Domanda di pronuncia pregiudiziale: Cour de cassation - Granducato del Lussemburgo. - Libera prestazione dei servizi - Rimborso di spese mediche sostenute in un altro Stato membro - Autorizzazione previa dell'ente previdenziale competente - Sanità pubblica - Cure dentarie. - Causa C-158/96.
- Sentenza della Corte del 12 luglio 2001. - Abdou Vanbraekel e altri contro Alliance nationale des mutualités chrétiennes (ANMC). - Domanda di pronuncia pregiudiziale: Cour du travail de Mons - Belgio. - Previdenza sociale - Assicurazione malattia - Artt. 22 e 36 del regolamento (CEE) n. 1408/71 - Libera prestazione dei servizi - Art. 59 del Trattato CE (divenuto, in seguito a modifica, art. 49 CE) - Spese di ricovero ospedaliero sostenute in un altro Stato membro - Diniego di autorizzazione successivamente dichiarato infondato. - Causa C-368/98.
- Sentenza della Corte del 13 maggio 2003. - V.G. Müller-Fauré contro Onderlinge Waarborgmaatschappij OZ Zorgverzekeringen UA e E.E.M. van Riet contro Onderlinge Waarborgmaatschappij ZAO Zorgverzekeringen. - Domanda di pronuncia pregiudiziale: Centrale Raad van Beroep - Paesi Bassi. - Libera prestazione dei servizi - Art.59 del Trattato CE (divenuto, in seguito a modifica, art.49CE) e art.60 del Trattato CE (divenuto art.50CE) - Assicurazione malattia - Sistema di prestazioni in natura - Convenzionamento - Spese mediche sostenute in un altro Stato membro - Previa autorizzazione - Criteri - Giustificazioni. - Causa C-385/99.
- La Convenzione di bioetica (Convention on Human Rights and Biomedicine (Oviedo, il 4.4.1997; Legge 28 Marzo 2001 n.145)
- Corte europea dei diritti dell'uomo, Caso Pretty, Bioetica, 2002, P. 322

La preparazione richiede lo studio di alcuni saggi, scelti d'accordo con il docente all'interno di una bibliografia che sarà distribuita a lezione e che sarà consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.giurisprudenza.unisi.it/> ;

Note

Propedeuticità: Diritto amministrativo.

Le tematiche oggetto del corso sono approfondite presso l'ateneo senese dell'attività di ricerca e formazione dei seguenti centri:

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE di BIOETICA e BIODIRITTO dell'Università

di Siena : www.unisi.it/ricerca/philab/bioetica/pres.htm;

CENTRE FOR LAW & BIOTECHNOLOGIES: www.unisi.it/biolaw

Siti da Consultare :

<http://www.governo.it/bioetica>

<http://europa.eu.int>

<http://curia.eu.int/it>

Si segue un metodo seminariale, con lezioni frontali introduttive e successiva discussione.

DIRITTO COMUNE EUROPEO DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI

IUS/13 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Michel De Salvia

Programma

Il seminario avrà ad oggetto la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, in quanto elemento dell'ordine costituzionale dell'Europa. I temi principali che saranno affrontati sono i seguenti: - Il diritto interpretato della CEDU: caratteristiche e principi di interpretazione. In particolare, rilevanza della CEDU e della giurisprudenza in diritto interno. - Aspetti di rilevanza costituzionale della giurisprudenza della Corte. I diritti non soggetti a deroga (diritto alla vita e divieto di maltrattamenti). I diritti politici e i diritti di libertà (in particolare la libertà di espressione e la critica politica): il concetto di "società democratica" secondo la CEDU. - Aspetti civilistici della giurisprudenza della Corte (vita privata, diritto di proprietà e profili processuali). - Profili di diritto penale sostanziale e processuale: in particolare l'equo processo. - Il problema dell'esecuzione delle sentenze della Corte: misure di carattere generale ed individuale. Verso una sovranità sempre più limitata. Il contenuto delle lezioni sarà aggiornato in funzione dell'evoluzione della giurisprudenza della Corte.

Note

Ai fini della convalida dei crediti, è necessaria la presenza a tutte le ore di lezione, tale presenza sarà accertata mediante appello.

CRIMINAL LAW IN COMMON LAW

IUS/17 - 2 CFU - 10 ore

Docente e programma da determinare

LA SUCCESSIONE DELLE LEGGI PENALI

IUS/17 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma

Il seminario avrà ad oggetto l'analisi e la discussione da parte dei frequentanti della più recente giurisprudenza della Cassazione che ha affrontato problematiche di diritto penale intertemporale, con particolare riferimento all'ambito di operatività del divieto di retroattività sfavorevole, la riformulazione della fattispecie incriminatrice, le modificazioni mediate della legge penale, la successione di norme penali temporanee ed eccezionali, l'efficacia nel tempo delle sentenze della Corte costituzionale e il tempus commissi delicti.

Testi Consigliati

Il materiale di studio sarà indicato ai frequentati del Seminario in occasione del primo incontro che si svolgerà martedì 16 ottobre alle ore 9.00.

DIRITTO E POSTMODERNO

IUS/20 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Stefano Berni

Programma

Il seminario intende approfondire le implicazioni critiche contemporanee del diritto alla luce della svolta filosofica postmoderna la quale costituisce una sfida al pensiero giuridico tradizionale e moderno.

Dopo aver delineato la cornice entro cui si distingue la coppia moderno/postmoderno, si illustreranno le nuove correnti di pensiero che stanno attualmente contaminando il diritto, come il decostruzionismo, l'ermeneutica, la genealogia, il neopragmatismo, il diritto flessibile, ecc.

Una particolare attenzione sarà dedicata ai problemi relativi al discorso giuridico come discorso di potere sulla base dei più recenti studi di sociologia e antropologia del diritto.

GIUSNATURALISMO, POSITIVISMO GIURIDICO, REALISMO GIURIDICO

IUS/20 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Giovanni Bernardini

Programma

Si ritiene che le dottrine del giusnaturalismo, del positivismo giuridico (o giuspositivismo), del realismo giuridico (o giusrealismo) siano così familiari ai teorici del diritto da darne per assodata la conoscenza; ma in discorsi su questi argomenti si può a volte constatare, diversamente, una mancata acquisizione di nozioni e di elementi anche basilari. Il corso in oggetto intende contribuire a colmare eventuali lacune e a fornire chiarimenti al riguardo: anche attraverso le proposte di più definizioni, nonché delle impostazioni di più autori. Per questo motivo, il seminario può anche ritenersi, per alcuni aspetti, introduttivo al corso di Filosofia del diritto.

Gli appunti dalle lezioni costituiranno il riferimento principale per lo studio, e la partecipazione degli studenti al dibattito; altri testi saranno eventualmente comunicati dal docente durante il seminario.

Note

E' previsto un numero massimo di 25 partecipanti, con frequenza obbligatoria. Il corso seminariale non comporta l'esame finale tradizionale, ma altri tipi di verifica per il conseguimento dei crediti. Sono possibili iscrizioni in soprannumero, nell'eventualità che studenti iscritti non si presentino al primo incontro (pure essendo tenuto ogni iscritto, che non intenda più partecipare, a cancellarsi tempestivamente dalla lista). Per informazioni e delucidazioni, gli studenti possono in ogni momento contattare il docente.

IL PROBLEMA DELLA GIUSTIZIA

IUS/20 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Carlo Lottieri

Programma

Il seminario si propone di offrire un'introduzione ai temi della giustizia e dell'eguaglianza, così come sono stati sviluppati all'interno della filosofia giuridico-politica più recente. Gli incontri si propongono di esaminare le tesi di alcuni autori di diverso orientamento liberale, con l'obiettivo di far emergere i nodi problematici al cuore della riflessione contemporanea. L'analisi di alcuni testi sarà il punto di partenza per una riflessione mirante ad evidenziare come i maggiori dibattiti in merito alla giustizia rinvino a concezioni contrapposte e come tali tensioni abbiano importanti conseguenze anche nell'elaborazione delle norme della vita sociale.

Schema delle lezioni:

I ' Presentazione.

II ' Rawls: una teoria della giustizia.

III ' Nozick: Stato minimo e critica dell'egualitarismo.

IV ' Van Parijs: il real-libertarismo.

V ' Rothbard: proprietarismo e ordine policentrico.

Testi Consigliati

Will Kymlicka, La filosofia politica contemporanea, Milano, Feltrinelli, 1996 (1990), pp. 63-109.

Philippe van Parijs, *Che cos'è una società giusta*, Firenze, Ponte alle Grazie, 1995, pp. 238-257.

Murray N. Rothbard, *'Giustizia e diritti di proprietà'* (1974), in Henri Lepage ' Murray N. Rothbard, *Il diritto dei proprietari*, Soveria Mannelli ' Treviglio, Rubbettino ' Leonardo Facco, 2005, pp. 79-105; e Murray N. Rothbard, *'Anatomia dello Stato'* (1965), in Nicola Iannello (a cura di), *La società senza Stato*, Soveria Mannelli ' Treviglio, Rubbettino ' Leonardo Facco, 2004, pp. 209-239.

Note

Il seminario, che concede due crediti e che è riservato ad un numero massimo di 25 iscritti, prevede una prova scritta conclusiva. Per poter partecipare al seminario è necessario aver già superato l'esame di Filosofia del Diritto.

5. ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI

Orientamento e tutorato

www.unisi.it/orientamento/

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** gli studenti prima e al momento dell'ingresso nell'Università, durante l'intero percorso di studi, nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

Facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità.

Sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento.

Assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze e iniziative legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del Servizio, coordinato da due Delegati del Rettore rispettivamente per le attività di orientamento e per le attività di tutorato, l'Università si avvale della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività.

L'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato si occupa dell'organizzazione e della realizzazione delle varie attività in stretta collaborazione con la [Commissione Orientamento e Tutorato](#) di Ateneo, con i docenti delle varie Facoltà, con le altre strutture didattiche di Ateneo.

Orientamento

Le attività di orientamento più rilevanti sono le seguenti:

- **Visite guidate nelle Facoltà** durante le quali gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, possono assistere ad una lezione universitaria, parlare con i docenti e visitare le strutture didattiche e di ricerca delle Facoltà e dell'Ateneo.

- **Interventi dei docenti** sulle caratteristiche delle Facoltà di appartenenza, sulla realtà universitaria, su temi culturali e metodologici specifici, nelle sedi dei singoli istituti scolastici durante l'orario delle lezioni.

- **Incontri e tavole rotonde** presso le scuole medie superiori, in ore pomeridiane, fra studenti, docenti universitari e studenti tutor su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei vari Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.

- **Colloqui individuali di orientamento con i docenti:** i docenti dei vari Corsi di Laurea ricevono, secondo un calendario prestabilito, gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui vari Corsi di studio e sui relativi sbocchi professionali. I colloqui si tengono nei mesi di febbraio, luglio, agosto e settembre, presso le sedi di Facoltà. I calendari dei colloqui sono affissi nelle bacheche del Rettorato, delle Segreterie Studenti, delle Facoltà, delle Biblioteche, delle Scuole Medie Superiori e sono disponibili alla pagina www.unisi.it/ammin/udss/cal_colloqui.pdf

- **Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutor:** gli studenti tutor dei vari corsi di studio ricevono gli studenti per informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici.

- **Progetti di orientamento formativo:** in collaborazione con le Facoltà o proposte dall'Ateneo possono essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, al tutorato didattico e al supporto agli studenti con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.

- **Consulenza per le Preiscrizioni:** Le preiscrizioni ai corsi universitari possono essere effettuate esclusivamente via Internet, compilando un modulo telematico accessibile dal sito del Ministero. Presso l'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato, in concomitanza con il periodo delle preiscrizioni, viene attivato un servizio di consulenza finalizzato a fornire tutte le informazioni inerenti i percorsi di studio e di supporto informatico per la compilazione del modulo.

- **Tirocini di orientamento:** Dietro stipula di una specifica convenzione tra Scuola ed Università, gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso alcune strutture universitarie (Facoltà, strutture amministrative o di ricerca).

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso

Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00.

Tel. 0577 232423/397, Fax 0577 232353

E-mail: orientamento@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/orientamento/

Tutorato

I servizi di Tutorato offerti dall'Ateneo Senese si delineano come l'insieme di *attività a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria*, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e apprendimento.

Gli studenti iscritti sono seguiti lungo tutto il percorso di studio da **docenti tutor** che hanno il compito di informarli ed assisterli nella scelta dell'indirizzo, nella definizione del piano di studio, nella stesura della tesi e per tutte quelle problematiche che possono necessitare di un sostegno di tipo *didattico*. Particolare attenzione viene rivolta ad alcune tipologie di studenti: lavoratori, studenti fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili. Alcuni docenti tutor attuano anche un tutorato personalizzato di tipo *relazionale*, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che vanno direttamente ad incidere sul proficuo andamento degli studi. Per quanto riguarda in particolare la **Facoltà di Giurisprudenza**, vi sarà il consolidamento ed il potenziamento delle attività di orientamento e tutorato aventi come finalità primaria il consentire agli studenti la realizzazione di un processo di autovalutazione della propria preparazione in corso d'anno, permettendo una consapevole prosecuzione degli studi in relazione agli sbocchi occupazionali. Verrà effettuata l'estensione del servizio di "Tutorato relazionale", già presente per gli studenti fuori corso, a quelli iscritti ai nuovi ordinamenti (classi 31, 22s e LMG01).

Coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario, ma anche chi si è già iscritto ed ha necessità di avere informazioni sui corsi, sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, sull'utilizzo di strumenti didattici, sulle modalità di preparazione della tesi possono far riferimento agli **studenti tutor**, cioè a "studenti esperti", iscritti almeno al secondo anno di corso, che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di servizi di tutorato. Gli studenti tutor sono selezionati annualmente con apposito bando, operano sotto la supervisione e il coordinamento dei delegati di Facoltà per le attività di orientamento e tutorato e dell'ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato.

L'elenco dei loro recapiti sia telefonici che di posta elettronica, così come il prospetto dei loro ricevimenti o delle attività promosse, sono disponibili nelle bacheche di Facoltà e sulle specifiche pagine web.

Studenti tutor delle lauree triennali (classi 31) e della Laurea Magistrale (classe LMG01):

http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti_tutor/studenti_tutor.htm

Studenti tutor della Laurea Specialistica (classe 22S):

http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti_tutor/tutor_specialistiche.htm

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso:

Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00

Tel. 0577 232423/008, Fax 0577 232353

E-mail: tutorato@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/orientamento/

Gli stages

VUOI INIZIARE UNO STAGE? DOPO LA LAUREA O DURANTE I TUOI STUDI L'UNIVERSITA' DI SIENA TI PERMETTE DI:

ORIENTARTI per conoscere la realtà del mondo del lavoro
FORMARTI per verificare e ampliare quanto appreso sui libri
FAVORIRE il tuo inserimento nel mondo del lavoro

Cosa significa stage?

Lo stage è un periodo di formazione presso un'Azienda/Ente che costituisce un'opportunità di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che acquisizione di una specifica professionalità. La durata massima dello stage è di sei mesi rinnovabili fino ad un anno.

Gli stage sono regolamentati dal D.M. n.142 del 25/03/98 in applicazione dell'art. 18 della L.196/97.

Qual è lo scopo dello stage?

Lo scopo è quello di favorire in modo efficace l'incontro professionale tra i giovani e le Aziende/Enti permettendo agli studenti/laureati di:

- 1) accedere al mondo del lavoro con una prima esperienza professionale;
- 2) arricchire il proprio percorso di studio e il curriculum vitae con un'esperienza formativa.

Chi può effettuare lo stage?

- 1) Gli studenti dell'Università di Siena, in base a quanto previsto dai regolamenti dei vari corsi di studio;
- 2) I laureati dell'Università di Siena (fino a 18 mesi dopo il termine degli studi);
- 3) coloro che frequentano corsi post laurea dell'Università degli Studi di Siena (iscritti a scuole di specializzazione, dottorati, master, corsi di perfezionamento).

Quali sono i vantaggi per un'Azienda/Ente?

- 1) non comporta alcun costo;
- 2) non costituisce un rapporto di lavoro;
- 3) non obbliga all'assunzione;
- 4) la copertura assicurativa, sia per infortuni che per responsabilità civile, è a carico dell'Università di Siena.

Cosa deve fare l'Azienda/Ente per avviare uno stage?

Procurarsi la documentazione necessaria: convenzione, progetto formativo e di orientamento;
Compilare la convenzione e il progetto formativo; i documenti devono essere presentati al Placement Office, in doppia copia originale, almeno 10 giorni prima della data di inizio dello stage.

Come avviene la ricerca di uno stage?

- 1) Tramite consultazione della **bacheca degli stage**: in questo caso lo studente/laureato deve inviare il proprio c.v. (in allegato) all'indirizzo stage@unisi.it, specificando all'oggetto il titolo e il riferimento dello stage a cui intende candidarsi. L'Ufficio provvederà all'inoltro del curriculum direttamente all'Azienda/Ente;
- 2) tramite ricerca autonoma (o su iniziativa di un docente). In questo caso i contatti con le Aziende/Enti sono rimessi all'iniziativa di ciascuno studente/laureato. La ricerca autonoma è molto indicata per trovare uno stage su misura e per velocizzare le procedure: una volta trovato il contatto lo studente/laureato può seguire la procedura indicata al paragrafo successivo o rivolgersi al Placement Office.

Cosa bisogna fare per iniziare uno stage?

E' necessario compilare la convenzione e il progetto formativo.

I documenti devono essere presentati al Placement Office, in doppia copia originale, almeno 10 giorni prima della data di inizio dello stage

Lo stagiaire dovrà individuare un tutor universitario come responsabile didattico-organizzativo delle attività (un docente dell'Università di Siena) ed inserirne il nominativo sul progetto formativo. Il tutor dovrà confermare la propria disponibilità all'indirizzo: stage@unisi.it

Lo stagiaire predisporrà, insieme al tutor aziendale e al tutor universitario, il progetto formativo e di orientamento in cui verranno stabiliti gli obiettivi e le modalità del tirocinio.

... e per un eventuale rimborso?

Se la distanza tra domicilio/residenza/Sede universitaria del tirocinante e il luogo di svolgimento dello stage è superiore a 160 km (andata/ritorno) lo stagiaire può richiedere all'Ufficio il rimborso delle spese sostenute, presentando apposita modulistica, disponibile nel sito web del Placement Office www.unisi.it/placement. Il rimborso è forfetario, ma per motivi fiscali è importante conservare e allegare copia originale delle ricevute e degli scontrini delle spese sostenute (es. biglietti treno, aereo, autobus, spese di vitto e di alloggio ecc.).

Ogni richiesta di rimborso sarà singolarmente valutata e assegnata dalla Commissione Rimborsi Stage.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento:

Area Servizi agli Studenti
Placement Office
Via Banchi di Sotto, 55
53100 Siena
Fax 0577/232353
e-mail: stage@unisi.it
placement@unisi.it

www.unisi.it/placement/

Responsabile: Laura Berni 0577 232259; lberni@unisi.it
Francesca Bassi 0577 232277; bassi@unisi.it
Novella Manganeli 0577 232006; manganelli9@unisi.it
Sabina Mencherini 0577 232006; mencherini2@unisi.it
Cristina Rubegni 0577 232007; rubegni6@unisi.it

Programma LLP/Erasmus

Dal 1995 ERASMUS ha costituito la sezione relativa all'istruzione superiore del più vasto Programma SOCRATES che, basandosi sugli articoli 126 e 127 del Trattato di Maastricht, ha previsto numerose azioni mirate allo sviluppo della cooperazione nel settore dell'istruzione.

Con tale Programma si è introdotto per la prima volta in Europa un sistema generalizzato di borse di studio volte ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo, con il pieno ed integrale riconoscimento da parte dell'Università di provenienza-

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, giungendo ad avere rapporti di collaborazione con più di 300 Università europee dislocate in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo. Tali scambi coinvolgono tutte le Facoltà in un'ampia gamma disciplinare.

Il programma ERASMUS, da quest'anno facente parte del nuovo programma LLP- Lifelong Learning Programme (che ha sostituito SOCRATES) consente agli studenti di compiere un periodo di studio presso un'università dell'Unione Europea (compresi i nuovi stati membri), dei Paesi dell'AELS-SEE, della Bulgaria, della Romania, della Svizzera e della Turchia.

ATTIVITA' CONSENTITE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da tre a dodici mesi, presso un'Università europea a scelta, nell'area disciplinare che più interessa. Le attività consentite sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi;
- tirocinio o stage (grazie alla possibilità offerta dall'ERASMUS Placement previsto a partire da quest'anno)

NB:

Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. È opportuno che gli interessati contattino direttamente l'Università europea in questione per maggiori informazioni.

POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA ERASMUS:

tutti gli studenti iscritti all'Università di Siena:

- a un Corso di Laurea;
- a un Corso di Laurea magistrale;
- a una Scuola di Specializzazione;
- a un Dottorato di Ricerca;
- a un Master universitario.

NON POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA:

- studenti iscritti al primo anno che non hanno ancora sostenuto un minimo di 3 esami;
- studenti che hanno già beneficiato di una borsa Erasmus, Lingua o ECTS (salvo per svolgere un periodo di tirocinio all'estero nell'ambito di ERASMUS Placement o a un Corso Erasmus Mundus);
- i cittadini extracomunitari, a meno che non siano in possesso dei requisiti necessari a ottenere la Carta di Soggiorno.

Dall'a.a.2003/04, il Senato Accademico ha recepito la necessità che il percorso formativo degli studenti sviluppato all'estero fosse preventivamente approvato dal Comitato per la didattica, in modo da assicurare maggiori garanzie per il riconoscimento e snellire le pratiche amministrative connesse.

La nuova procedura è così strutturata:

- accertata la vincita della borsa, lo studente dovrà compilare il piano di studio Erasmus (il modulo è disponibile in Segreteria Studenti), indicando gli insegnamenti che si intendono sostenere all'estero, i relativi crediti ed eventuali esami e crediti corrispondenti nel proprio piano di studi;
- il modulo dovrà essere firmato dal docente promotore della borsa e consegnato presso la segreteria studenti, che provvederà ad inviarlo al Comitato per la didattica per la convalida;
- eventuali modifiche al piano di studio Erasmus potranno essere apportate anche durante il soggiorno all'estero, ma soltanto previa autorizzazione del docente promotore⁶;
- al rientro, lo studente consegnerà la documentazione in Segreteria studenti, che la invierà alla Segreteria del Comitato per la didattica;
- la pratica sarà poi approvata e ratificata dal Comitato per la didattica o, nel caso in cui non siano previste riunioni in tempi brevi, dal docente delegato.

Gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio** possono anche fare richiesta dei contributi regionali per la mobilità internazionale.

⁶ È opportuno che lo studente informi contestualmente la segreteria studenti.

Per gli **studenti disabili** che usufruiscono della borsa Erasmus, inoltre, la Commissione Europea stanziava dei fondi complementari che vengono assegnati in base alla valutazione degli specifici bisogni dello studente richiedente.

Infine, gli studenti che risulteranno vincitori di una borsa Erasmus per uno dei seguenti paesi (Belgio-parte fiamminga; Danimarca; Finlandia; Grecia; Paesi Bassi; Portogallo; Svezia; Islanda; Norvegia; Bulgaria; Cipro; Estonia; Lettonia; Lituania; Malta; Polonia; Repubblica Ceca; Romania; Slovacchia; Slovenia; Ungheria) hanno la possibilità di partecipare alla selezione per i **corsi EILC**. Si tratta di corsi di lingua finalizzati all'apprendimento delle lingue parlate nei suddetti paesi che si tengono prima dell'inizio di ciascun semestre in un'Università del Paese nel quale si svolgerà il soggiorno Erasmus. L'iniziativa, finanziata dalla Commissione Europea, mira a incrementare la mobilità studentesca verso quei Paesi le cui lingue sono meno diffuse e meno insegnate. Gli studenti selezionati avranno diritto al Corso di lingua completamente gratuito oltre a ricevere un contributo forfetario pari a 500 Euro.

E' possibile avere altre informazioni sul Programma visitando il sito dell'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus all'indirizzo www.bdp.it/socrates e il sito dell'Ufficio Speciale per le Relazioni Internazionali all'indirizzo www.unisi.it/ammin/uri/erasmus/italiani.

Ufficio Speciale per le Relazioni internazionali : Via S.Vigilio, 6- apertura al pubblico: Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 13:30, martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:30 – uri@unisi.it

6. STRUTTURE DIDATTICHE

Le aule di informatica

La Facoltà di Giurisprudenza è dotata di due aule di informatica (40 postazioni, più 2 pc per il salvataggio dei dati), sempre a disposizione degli utenti in uso autonomo, per svolgere le classiche attività di scrittura tipo Office (word, access, excel).

Attraverso le aule di informatica sarà inoltre possibile utilizzare tutti i servizi di navigazione internet e della rete intranet dell'Ateneo ed accedere alle varie banche dati che essa mette a disposizione, nonché, previo pagamento di un corrispettivo, ottenere la stampa delle ricerche effettuate e dei propri documenti.

Tutti gli studenti regolarmente iscritti alla Facoltà e gli studenti Erasmus accreditati potranno accedere a detti servizi, previa presentazione del modulo autorizzativo da compilare presso il responsabile delle aule.

Le stesse aule possono essere utilizzate, previa programmazione da parte dei docenti, per attività didattiche di tipo informatico-giuridico.

Orario di apertura: 8,30 - 19,30 (dal lunedì al venerdì)

8,30 - 13,30 (il sabato)

Orario di assistenza:

Lunedì	10,00-13,00
Martedì	10,00-13,00 e 15,00-17,00
Mercoledì	10,00-13,00
Giovedì	10,00-13,00 e 16,30-18,30
Venerdì	10,00-13,00.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dott. Francesco Valentini (tel. 0577 235398 e-mail valentini3@unisi.it), o al Sig. Luigi Mori (tel. 0577 235394 e-mail mori18@unisi.it).

Biblioteca "Circolo Giuridico"

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

Prof. Giulio Cianferotti (Presidente), Prof. Michele Cassandro (Vicepresidente), Prof. Paolo D'Amico, Prof. Bruno Fiorai, Prof. Pierangelo Isernia, Prof.ssa Michela Manetti, Mascambruno, Prof.ssa Eva Rook Basile, Prof.ssa Alessandra Viviani, Dott. Mario Perini, Dott. Gianni Silei, Sig. Vasco Castelli (Responsabile Biblioteca) Dott. ssa Grazia De Nittis (Rappresentante del Personale), due Rappresentanti degli Studenti.

PERSONALE

		Telefono	Fax
Responsabile Generale	Vasco Castelli	0577 235354	0577 235358
Settore Periodici	Antonella Carli Lorella Falchi Cristina Lorenzini Catia Pitoni Anna Sacchetti Marisa Canapini	0577 235346 0577 235347	0577 235358
Settore Catalogazione	Nada Carletti Marta Giovannoli	0577 235364 0577 235362	0577 235358
Settore Prestito e Lettura	Cinzia Mencarelli Nicolò E. D'Antoni Beatrice Tordini Martina Tassi Alessandra Censi Mario Ceroti Roberto Tozzi Alessia Apreda Laura Guasti	0577 235400	

Settore on-line, CD-ROM e prestito interbibliotecario

Luana Bogi	0577 235352	0577 235351
Alessandro Giunti	0577 235350	
Daniele Fusi		

Settore amministrativo e Inventario

Bruna Catè	0577 235357	0577 235358
Giacomo Mircoli	0577 235359	

Deposito 0577 235343

Guida alla Biblioteca

INTRODUZIONE

Storia

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" – primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città.

Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostrini e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 120 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre della Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.900 in corso.

Si tratta di opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate nelle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

Fondi di particolare pregio

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni.

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

La Biblioteca è inoltre depositaria delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a partire dal 1958. Alla Biblioteca, infatti, in qualità di "Centro di Documentazione Europea", afferisce una notevole quantità di documenti

ufficiali, fra cui vanno ricordati la raccolta della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, i documenti della Commissione, i pareri e le relazioni del Comitato economico e sociale, le relazioni del Parlamento Europeo e la collezione della giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U., che raduna alcune pubblicazioni ufficiali di vari organi delle Nazioni Unite e della Società delle nazioni.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse. Tra le altre ricordiamo: le raccolte legislative e le grandi opere di consultazione; la serie degli Atti parlamentari, la Patrologia latina e greca, il Corpus Christianorum e, per il loro carattere di testimonianza documentaria, i libri che facevano parte della biblioteca del G.U.F. (Gruppo Universitario Fascista).

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni; tra esse, per consistenza e valore, meritano attenzione i fondi Bonci-Casuccini, Scaduto e Virgilli.

Negli ultimi anni la Biblioteca si è arricchita anche dei lasciti e delle donazioni dei professori Cantucci, Raselli, Ciampolini, Cerutti, Sordelli e Bernardini.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dagli Istituti e dai dipartimenti delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese ed il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca "Circolo Giuridico".

ACCESSO

La Biblioteca "Circolo Giuridico" è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico.

Orario di apertura 8 - 23 (sabato 8 - 14)

Distribuzione 8,30 - 20 (sabato 8,30 - 14)

Periodo estivo 8 - 14 (per sette settimane all'interno del periodo 1° luglio - 15 settembre)

SEZIONI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

IL Piano 1S ospita il grande **Deposito librario** diviso in sei settori: **Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;**

Nel Piano 0 sono collocati i **Periodici, l'Emeroteca, ed il Catalogo Cartaceo dei Periodici;**

Nel 1° Piano vi sono la **Reception** per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i **Cataloghi informatici e Cartacei, l'ufficio On-line** e la **Sala Legislazione;**

Il Piano 2° ospita la **Sala Consultazione, l'ufficio On-line** e gli **uffici Amministrativi;**

Nel Piano 3° si trovano il **Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, la Sala Computers** e la **Sala Audiovisivi.**

CATALOGHI

Nel Circolo sono consultabili vari cataloghi:

Catalogo alfabetico per autori e titoli, che contiene le schede relative alle pubblicazioni possedute dalla Biblioteca;

Catalogo alfabetico dei periodici;

Catalogo dei periodici delle Comunità europee;

Catalogo dei periodici O.N.U.;

Catalogo SAS (Scuola per Assistenti Sociali);

Catalogo dei microfilms.

Catalogo per autori e titoli

Il catalogo per autori e titoli va consultato quando si voglia sapere se la Biblioteca possieda un libro, di cui si abbia già notizia. Esso raccoglie diversi tipi di schede: principali, di richiamo, di rinvio, di spoglio.

Nelle schede principali (che riportano tutte le notizie relative alla pubblicazione) i libri sono ordinati:

sotto il cognome dell'autore (del primo, se gli autori sono due o tre);

sotto il nome dell'Ente-autore;

sotto il titolo (quando gli autori sono più di tre).

Dunque, per cercare un'opera di autori vari, come ad esempio gli atti di un congresso, non bisogna riferirsi all'intestazione AA.VV., che non esiste, ma al titolo del libro. Se invece sappiamo che l'opera ha un autore (o due o tre), dobbiamo cercare sotto il cognome e non sotto il titolo (in casi come questo la ricerca per titolo è possibile tramite terminale.)

Nelle **schede di richiamo**, che sono più brevi in quanto riportano solo le informazioni utili all'identificazione della pubblicazione, è riportato il nome dei principali collaboratori di un'opera (secondo e terzo autore, curatore, Ente che ha organizzato un convegno, ecc.).

Le **schede di rinvio** non contengono notizie relative alla pubblicazione, ma rimandano da una forma dell'intestazione ad un'altra nell'ordinamento alfabetico.

Sia le schede di richiamo che quelle di rinvio sono caratterizzate dalla dicitura <<VEDI:>>.

Le **schede di spoglio** registrano i singoli contributi di un'opera scritta da più autori (per es.: gli atti di un convegno, gli studi in onore); sono caratterizzate dalla dicitura <<IN:>>, seguita dall'intestazione principale dell'opera.

N.B.: Vengono effettuati gli spogli di tutti i volumi miscelanei.

Catalogo dei periodici

Il Catalogo dei periodici contiene le schede relative a tutti i periodici presenti in Biblioteca. Esse sono intestate al titolo della Rivista e contengono l'indicazione della prima (ed eventualmente dell'ultima) annata posseduta.

Non vengono effettuati spogli degli articoli delle riviste e perciò è inutile cercare un singolo articolo in questo Catalogo, che serve solo a sapere se la rivista è disponibile in Biblioteca e a partire da quale anno.

Catalogo dei periodici

C.E.E. e O.N.U.

Il Catalogo dei periodici C.E.E. e quello O.N.U. registrano le pubblicazioni ufficiali a carattere periodico delle Comunità europee e delle Nazioni Unite presenti in Biblioteca.

Ricordiamo che tramite terminale si possono recuperare le informazioni relative a tutto il materiale U.E. e O.N.U. posseduto dalla Biblioteca.

Microfilm

Nella Biblioteca "Circolo Giuridico" esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

CATALOGHI ON-LINE

Utilizzando i terminali dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del **Servizio Bibliotecario Senese**, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema.

Dai terminali delle sale di lettura è possibile anche accedere a tutti i periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese delle più importanti case editrici come **Blackwell Science, Blackwell Publishing, Elsevier, American Chemical Society, Kluwer Online, Kluwer Law/Aspen, Nature, Springer, Emerald**, ed alle banche dati **Periodical Index Online (Proquest), Source OECD, JSTOR, Eur-Lex, Lexis-Nexis, Alice CD, Juris Data, Repertorio della giurisprudenza italiana, Il Foro Italiano, Il Sole 24 ore, Westlaw International, Eurostat, Infoleges, Roper Centre for Public Opinion Research, Hein Online, Television news archive/Vanderbilt University** oltre che alle più importanti bibliografie nazionali, è possibile utilizzare tali terminali anche per la posta elettronica.

La Biblioteca, insieme alle altre del Sistema bibliotecario senese, ha adottato il software ALEPH, che, oltre a consentire la gestione automatizzata di tutte le operazioni biblioteconomiche e amministrative, permette una ricerca facilitata per l'utente, che viene "guidato" dal sistema stesso. Inoltre è possibile utilizzare vari tipi di interrogazione, da quelli più semplici (ricerca con parole libere) a quelli più sofisticati (ricerca con operatori logici booleani o in CCL), a seconda dei bisogni dell'utente.

SERVIZI UTENTI

Lettura

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile alla reception, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella **Sala Periodici** e nell' **Emeroteca** i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a **Scaffale aperto** e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono collocate a **Scaffale aperto** e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle **Sale legislazione** e **Consultazione**.

Prestito

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala consultazione, nella Sala legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno accademico in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico.

Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario presentare alle segreterie delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche un attestato, da far vistare presso la reception, da cui risulti che l'interessato non ha in prestito nessun libro della Biblioteca.

Fotocopie

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti ai piani 0, 1° e 2°; per utilizzarle è necessario acquistare alla reception una scheda magnetica da 50 o 100 fotocopie.

La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

Consulenza Bibliografica

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di **Reference** per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, enciclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio ON-LINE CD-ROM. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le **BANCHE DATI**.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato altri strumenti di ricerca.

I principali CD-Rom consultabili presso la Biblioteca sono:

- AGENCE EUROPE

Contiene il bollettino quotidiano "Europe", interamente dedito all'attualità dell'unione Europea, dal 1995, compresi i supplementi. Ha possibilità multiple di ricerca e consultazione;

- APPALTO-GUIDA OPERATIVA

Contiene legislazione, dottrina, formule, prassi, capitoli e tabelle in materia di appalti;

- CHECK-UP FISCALE

Banca dati in materia tributaria, contiene le norme, la prassi, la giurisprudenza e varie schede dottrinali;

- DIRITTO DI FAMIGLIA

La banca dati contiene la dottrina più autorevole (con note a sentenza, abstract e bibliografia), integrata e collegata con la legislazione completa, la raccolta giurisprudenziale più esaustiva e un ampio formulario personalizzabile;

- DIRITTO DELLE SOCIETA'

La banca dati contiene la dottrina più autorevole (con note a sentenza, abstract e bibliografia), integrata e collegata con la legislazione completa, la raccolta giurisprudenziale più esaustiva, la prassi e un ampio formulario personalizzabile;

- GAZZETTA UFFICIALE COMUNITA' EUROPEE - LEGISLAZIONE - COMUNICAZIONI & INFORMAZIONI

- GAZZETTA UFFICIALE COMUNITA' EUROPEE SERIE S - APPALTI E CONCORSI

- DOCUMENTI COM

Documenti della Commissione Europa

- PENALE

E' una banca dati completa in materia di diritto penale e procedura penale;

Le banche dati sono tutte aggiornate periodicamente.

A questi si aggiungono le serie Cd-Rom pubblicati come supplementi alle riviste possedute

On-line.

Le principali banche dati on-line consultabili con l'ausilio del personale specializzato della Biblioteca sono:

- DOTTRINA & GIUSTIZIA ON-LINE

Quotidiano giuridico on line, con le notizie, gli approfondimenti e i testi relativi all'attività istituzionale (Unione europea, parlamento, Governo, Autorità di controllo ...) di maggior rilievo per l'ordinamento giuridico interno e la cooperazione internazionale nei settori della giustizia e dell'ordine pubblico, della pubblica amministrazione e delle professioni ma anche in ambito tributario, sanitario, e del lavoro;

- DOTTRINA.IT

Contiene le citazioni bibliografiche anche recentissime in materia giuridica, tributaria, fiscale ed economica;

-GIUSTAMM.IT

Banca dati a carattere amministrativo, contiene giurisprudenza e dottrina;

HEIN ONLINE

Hein Online raccoglie materiale giurisprudenziale (Federal Register) e dottrinale statunitense full-text.

- ITALGIURE

E' un sistema che permette la consultazione dei documenti raccolti presso il CED della Corte di Cassazione. Contiene principalmente dati normativi, giurisprudenziali (solo massime) e bibliografici;

- LEXITALIA

Rivista di diritto pubblico, contiene dottrina e giurisprudenza;

- POLL

Curato dal Roper Center dell'Università del Connecticut, raccoglie i sondaggi di opinione effettuati dal 1935 ad oggi in tutti gli stati americani ed in altri paesi del mondo (inclusi Canada, Messico, Venezuela, Brasile, Argentina ed i principali paesi industrializzati fra cui Giappone, Inghilterra, Italia, Francia e Germania) ed i paesi dell'Est Europa e l'ex Unione Sovietica;

- UNICO LAVORO ON-LINE

Banca dati documentale contenente tutti i provvedimenti di natura normativa, interpretativa e giurisprudenziale connessi alla materia del diritto del lavoro con un archivio completo della contrattazione collettiva vigente e precedente, sia a livello nazionale che a livello territoriale, sintesi e schede operative, tabelle, scadenziari e formulari.

- VANDERBILT TV NEWS ARCHIVE

Il Television News Archive della Vanderbilt University è l'archivio di notizie televisive più completo, ricco e accessibile del mondo. A partire dal 1968 l'archivio raccoglie, ordina e preserva tutti i notiziari televisivi per scopi di ricerca e di studio. Attualmente, la raccolta include più di 30.000 notiziari televisivi e più di 9.000 ore di programmi informativi.

Fornitura fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Supply)

E' possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Ufficio ON-LINE e CD-ROM) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta o telefax).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

Tutoraggio per l'uso della Biblioteca

- Seminari e visite guidate ai servizi offerti dalla Biblioteca, al patrimonio posseduto e alla ricerca bibliografica, sono organizzati in concomitanza con l'inizio dei corsi quadrimestrali

- La Biblioteca organizza, inoltre, corsi di informatica per la ricerca Bibliografica.

INDICE DEGLI INSEGNAMENTI E DEI SEMINARI

ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO	38
ADVANCED ADMINISTRATIVE LAW	39
ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA	20
ATTI NOTARILI IN MATERIA SOCIETARIA.....	38
BIOLEGAL ISSUES RELATED TO HEALTH CARE PUBLIC POLICY	39
CINEMA E LAVORO	38
CRIMINAL LAW IN COMMON LAW	41
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	31
DELITTI CONTRO LA PERSONA.....	31
DIRITTI GRECI	33
DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO	22
DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO.....	25
DIRITTO CIVILE- ELEMENTI	19
DIRITTO CIVILE I	19
DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO	20
DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO.....	34
DIRITTO COMUNE EUROPEO DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI.....	40
DIRITTO COMUNE I.....	33
DIRITTO COMUNE II.....	33
DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO	37
DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA.....	25
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI.....	26
DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI.....	24
DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA	22
DIRITTO DEL FALLIMENTO I.....	22
DIRITTO DEL FALLIMENTO II.....	23
DIRITTO DEL LAVORO	24
DIRITTO DELLA CONCORRENZA.....	23
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE I	25
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE II	25
DIRITTO DELLE SOCIETÀ	23
DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI MERCATI.....	23
DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUOTATE E DEI MERCATI	24
DIRITTO DELLE SUCCESSIONI.....	19
DIRITTO DELL'ECONOMIA	24
DIRITTO E ISLAM	28
DIRITTO E POSTMODERNO	41
DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA.....	28
DIRITTO PENALE - ESERCITAZIONI.....	31
DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	32
DIRITTO PENALE COMMERCIALE	32
DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE.....	32
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA.....	32
DIRITTO PRIVATO COMPARATO.....	21
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO.....	26
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	30
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO.....	30
DIRITTO PUBBLICO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI	27
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	24
DIRITTO SINDACALE I.....	25
DOTTRINA DELLO STATO	35
ELEMENTI DI LOGICA E DISCORSO GIURIDICO	35
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I.....	34
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II.....	34

GIUSNATURALISMO, POSITIVISMO GIURIDICO, REALISMO GIURIDICO.....	41
IL PROBLEMA DELLA GIUSTIZIA	41
LA SUCCESSIONE DELLE LEGGI PENALI.....	41
LEGISLAZIONE BANCARIA.....	24
LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE.....	21
ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE	27
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE.....	29
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW	29
PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO	28
PROCEDURA PENALE.....	31
PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE.....	36
REVISIONE CONTABILE E ANALISI FINANZIARIA DI BILANCIO.....	37
RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE	29
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	21
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	36
STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	33
STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	34
STORIA DEL DIRITTO PENALE	34
STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI.....	34
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO	35
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I	35
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II	35
STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE.....	35
TEORIA DEI DIRITTI UMANI.....	37
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO.....	37
TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA	30
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI.....	30

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Via P.A. Mattioli, 10
53100 Siena

INFORMAZIONI – BANCONE CUSTODI

(informazioni anche telefoniche riguardo a: date appelli,
orari colloqui, ecc.)
dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alla h. 20,00
sabato dalla h. 8,00 alle h. 14,00

Tel. 0577 235300

SEGRETERIA STUDENTI

(per tutte le pratiche studenti: iscrizioni, trasferimenti, tasse, ecc.)
Via Sallustio Bandini, 25

Tel. 0577 232409 (sportello)
0577 232405
0577 232322
0577 232384 (anche Fax)
0577 232323

CENTRO SERVIZI FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

dott.ssa Lucia Pianigiani (Responsabile)

Tel. 0577 235320 dott.ssa Raffaella Bernabei
Tel. 0577 235395 sig.ra Laura Berto
Tel. 0577 235317 dott.ssa Lucia Cosci
Tel. 0577 235319 dott.ssa Emanuela Marzucchi

Fax 0577 235316

AULE DI INFORMATICA

Tel. 0577 235398 dott. Francesco Valentini
Tel. 0577 235394 sig. Luigi Mori

CENTRALINO UNIVERSITA'

Tel. 0577 232000

Tutte le informazioni rilevanti per la Facoltà: orari delle lezioni, calendari degli esami e dei seminari, orari di ricevimento, soggiorni di studio all'estero, corsi di perfezionamento e tutte le attività post laurea saranno reperibili alla seguente piattaforma web: <http://www.giurisprudenza.unisi.it>

Ogni studente avrà un accesso personalizzato tramite login e password individuali, e potrà visualizzare il proprio piano di studi e la propria carriera, la bacheca degli annunci, tutte le informazioni relative ai docenti ed agli insegnamenti. Potrà inoltre iscriversi agli esami ed ai seminari, accedere ai contenuti didattici dei corsi, scaricare i materiali messi a disposizione dai docenti e partecipare a forum di discussione.